

ARRIVA ITALIA S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici

Sede in	VIA Via Ludovico D'Aragona n. 11 20132 MILANO MI
Codice Fiscale	05950660968
Numero Rea	Milano MI - 1861033
P.I.	05950660968
Capitale Sociale Euro	5.010.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	Trasporto Pubblico Locale di Passeggeri
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ARRIVA LIMITED (UK)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ARRIVA LIMITED
Paese della capogruppo	UK

ARRIVA ITALIA S.R.L. a socio unico

Sede in Milano Via Ludovico D'Aragona 11

Capitale Sociale Euro 5.010.000 i.v.

Registro Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi n. 05950660968 - C.F. 05950660968

R.E.A. di Milano n. - Partita IVA 05950660968

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di ARRIVA LIMITED (UK) - art. 2497-bis del Cod. Civ.

Signor Socio,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

Arriva Italia svolge la propria attività nel trasporto pubblico di passeggeri su strada, nonché in attività complementari, come i servizi di trasporto scolastico, atipico, linee gran turismo e noleggio autobus con conducente.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di euro 26,9 milioni rispetto al precedente esercizio chiuso con un risultato positivo di euro 21,8 milioni.

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO; NORME E PROVVEDIMENTI AVENTI RILEVANTE IMPATTO PER IL SETTORE

Si riportano di seguito le principali novità normative generali e di settore con rilevanza sull'esercizio 2025, al fine di fornire una visione sull'evoluzione del quadro normativo di settore, evidenziandone gli aspetti maggiormente rilevanti e rinviando alla successiva sezione sulla gestione societaria la descrizione delle principali ricadute sulle attività aziendali.

Il settore del Trasporto Pubblico Locale rimane tuttora disciplinato in linea generale dal D.lgs. 19 novembre 1997, n. 442 e per i rapporti con il personale dal R.D. 148 del 1931, unitamente alle loro successive modifiche.

Dal punto di vista normativo e della contrattazione collettiva di seguito si segnalano i principali provvedimenti di interesse per l'Azienda e per il settore del trasporto pubblico locale intervenuti nel periodo in esame:

- in data 20 marzo 2025, in seguito alle rassicurazioni ricevute dal Governo circa la sussistenza delle misure dirette a garantire la copertura degli oneri contrattuali connessi all'intesa preliminare siglata dalle Associazioni di categoria e dalle Organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna in data 11 dicembre 2024, tale intesa ha assunto veste definitiva di rinnovo del CCNL per il triennio 2024-2026. La stessa, infatti, stabilisce incrementi a livello economico molto significativi e decisamente superiori rispetto al passato, finalizzati soprattutto a consentire il recupero del potere d'acquisto da parte dei lavoratori del settore. Pertanto, è stato previsto il riconoscimento alle aziende delle risorse necessarie mediante un meccanismo di compensazione pluriennale idoneo a garantire le coperture dei maggiori oneri. Sotto quest'ultimo aspetto, in considerazione del fatto che quanto previsto

dalla legge di bilancio 2026 non consentirebbe il reperimento di fondi insufficienti all'integrale copertura dei costi dell'accordo di rinnovo contrattuale 2024-2026, secondo gli impegni assunti dal Governo, in data 21 gennaio 2026 le Associazioni di categoria (Agens, Asstra e Anav) hanno chiesto e ottenuto la conferma di tale impegno, conferma che è stata formalizzata con la sottoscrizione di un verbale con il quale il Governo ha assicurato il ripristino, con provvedimento d'urgenza da adottare entro il mese di aprile, delle condizioni che garantiscano l'integrale copertura degli oneri conseguenti al rinnovo contrattuale per le aziende operanti nel settore TPL, ivi espressamente comprese quelle operanti nelle regioni a statuto speciale

- con la Legge 8 agosto 2025, n. 118, che ha convertito con modificazioni il D.L. 30 giugno 2025, n. 95, sono stati posticipati di due anni gli obblighi di rendicontazione di sostenibilità previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita in Italia con il D.Lgs. 125/2024. Le scadenze fissate per la rendicontazione ESG, dal D.Lgs. 125/2024 – 1° gennaio 2025 per le grandi imprese e 1° gennaio 2026 per le PMI quotate – slittano rispettivamente al 1° gennaio 2027 e al 1° gennaio 2028, posticipando gli obblighi CSRD (direttiva 2022/2464/UE) secondo quanto stabilito dalla direttiva 2025/794/UE (*stop the clock*), con la quale sono stati differiti i termini degli adempimenti previsti in materia di sostenibilità al fine di consentire alle imprese di affrontarli con una più approfondita preparazione e, nel frattempo, di operare una semplificazione normativa e burocratica. Nel frattempo, in continuità con il percorso avviato lo scorso anno, la Società ha redatto in forma volontaria la seconda edizione del proprio Bilancio di Sostenibilità (2024).
- nel corso del 2025 è stato ulteriormente ampliato il quadro dei reati presupposto rilevanti ai fini del d.lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. Tali aggiornamenti hanno introdotto nuove fattispecie rilevanti, tra cui: i delitti contro gli animali (D.Lgs. 82/2025), ulteriori ipotesi di reato in ambito ambientale (L. 147/2025), i reati connessi al terrorismo e all'utilizzo di esplosivi (L. 80/2025), nonché le violazioni delle sanzioni adottate dall'Unione Europea (D.Lgs. 211/2025, la cui efficacia decorre dal 2026). Benché tali ipotesi criminose presentino, per la realtà aziendale, un rischio di commissione estremamente contenuto, la loro introduzione nell'impianto normativo comporterà l'avvio di un aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, al fine di garantirne il costante allineamento al quadro legislativo vigente.
- con atto di indirizzo di data 22 dicembre 2025, il MEF ha precisato che i contributi che non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai sensi del comma 1, art. 10-bis, D.L. 137/2020 (Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) non riducono le perdite fiscali riportabili ai sensi dell'art. 84 del TUIR. Tale precisazione si è resa necessaria in seguito all'avvio da parte dell'Agenzia delle Entrate di un'estesa attività accertativa volta a rettificare le perdite fiscali rilevate e utilizzate dalle aziende che avevano beneficiato di tali contributi. Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione da molti operatori economici su tutto il territorio nazionale, tra i quali anche le aziende appartenenti al settore del TPL che hanno beneficiato degli importi erogati a sostegno dei mancati incassi subiti durante il periodo emergenziale.
- in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, è stata pubblicata la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio

pluriennale per il triennio 2026-2028”. Tra le misure introdotte si segnalano fra quelle di particolare interesse per l’azienda e per il settore: Art. 1, commi da 427 a 436 maggiorazione dell’ammortamento per gli investimenti in beni strumentali (Iperammortamento); Art. 1, comma 129) allineamento delle accise sulla benzina e sul gasolio usato come carburante; Art. 1, commi da 7 a 12 disposizioni sulla tassazione dei rinnovi contrattuali, dei premi di produttività e del trattamento accessorio

- il Nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, in vigore dal 24 maggio 2025, ha introdotto alcune importanti novità in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, accorpando i precedenti accordi in un Testo Unico e stabilendo obblighi più stringenti per i datori di lavoro in materia di formazione; il D.Lgs. 159/2025 (decreto Sicurezza) ha introdotto alcune modifiche a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, con l’obiettivo di rafforzare le misure di riduzione del rischio e prevenire gli infortuni in ogni ambito lavorativo. Le modifiche riguardano, in particolare, la vigilanza su appalti e cantieri, l’obbligo di prevenzione e tracciamento dei mancati infortuni e il rafforzamento della cultura e della promozione della salute e sicurezza sul lavoro; il D.L. n. 27 del 19.3.2025, convertito dalla Legge 72/2025, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025 ", ha inserito i dipendenti delle Aziende di TPL locali e regionali all’interno dell’elenco dei soggetti ai quali è esclusa la possibilità di ricoprire le funzioni di presidenti degli uffici elettorali di sezione, di scrutatore e di segretario.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Vostra Società, in uno scenario di settore che si conferma complesso per una serie di fattori avversi che spaziano dalla carenza di risorse al perdurare della mancanza di autisti disponibili, ha posto in essere, nel corso dell’ultimo esercizio, una serie di iniziative per controbilanciare tali effetti negativi e poter così avviare un recupero generalizzato delle performance. Tra le iniziative intraprese si segnala, in particolare:

- l’avvio di diverse Academy per il reclutamento e la formazione di nuovi autisti da inserire nel proprio organico. Lo strumento delle Academy si è rivelato quello più efficace per ottenere dei risultati su questo fronte. Il 2025 è stato il primo esercizio, dopo alcune annualità negative, in cui si è registrato un saldo positivo tra il totale dei nuovi autisti assunti e il totale di quelli che, per varie motivazioni, hanno lasciato l’azienda;
- l’avvio di un piano di “Transformation” per incrementare la produttività aziendale, concentrato su alcuni filoni operativi, a partire dalle iniziative volte a ridurre il ricorso al sub-affido (grazie al contributo dei nuovi entranti sopra citato), strumento operativo necessario, ma che ha registrato negli ultimi anni una dinamica di prezzo piuttosto sfavorevole alla vostra Società;
- è stato inoltre affidato ad una primaria società di consulenza lo studio per la ricerca di nuove soluzioni e processi operativi, con particolare alla gestione della manutenzione della flotta;
- una maggiore attenzione alla dinamica delle vendite di biglietti tramite la spinta verso la sottoscrizione di abbonamenti annuali e l’investimento di risorse sulle attività di controlleria ha portato una crescita nella vendita di titoli di viaggio del 3%;
- l’intensificazione delle attività di controllo rispetto al rischio relativo alle aggressioni, anche grazie all’avvio di un progetto innovativo per l’adozione di videocamere, in dotazione al personale dedicato alla controlleria, quale strumento di deterrenza nei comportamenti

- aggressivi. La riduzione di tale fenomeno di microcriminalità rappresenta un incentivo a rendere più attrattivo l'utilizzo del mezzo pubblico ad una platea più ampia di utilizzatori;
- una maggior focalizzazione sul recupero di redditività per alcuni contratti operativi che presentavano una marginalità inferiore alla media, se non addirittura negativa. Per tali situazioni sono stati avviati dei confronti stragiudiziali con le relative stazioni appaltanti e confidiamo, nel corso del 2026, di giungere ad un esito positivo di tali iniziative;
 - è stato rinforzato il team dedicato alle attività di Procurement per generare una quota di valore da una revisione dei principali contratti di acquisto operativi.

Pur operando in uno scenario piuttosto complesso, la Società ha conseguito una marginalità complessiva positiva con un Reddito Operativo Lordo (determinato sulla base del Conto Economico Riclassificato come si evince dal prospetto sotto riportato) pari a euro 20 milioni (euro 14,3 milioni nel precedente esercizio), dopo aver contabilizzato ammortamenti, svalutazioni e altri accontamenti per euro 14,9 milioni (euro 18,5 milioni nel precedente esercizio).

La fiscalità ha inciso per un onere complessivo pari a euro 4,9 milioni per cui l'esercizio si è chiuso con un utile pari a euro 26,9 milioni.

A mezzo dei prospetti che seguono si fornisce una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio rinviando gli approfondimenti alla nota integrativa allegata.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Immobilizzazioni	135.816.555	143.075.643	(7.259.088)
Attivo circolante	247.999.649	236.231.992	11.767.657
Ratei e risconti	3.331.500	1.403.004	1.928.496
TOTALE ATTIVO	387.147.704	380.710.639	6.437.065
Patrimonio netto	319.070.437	292.135.974	26.934.463
- di cui utile (perdita) di esercizio	26.934.462	21.823.583	5.110.879
Fondi rischi ed oneri futuri	14.864.951	19.620.073	(4.755.122)
TFR	6.782.248	7.289.530	(507.282)
Debiti a breve termine	39.172.715	55.002.918	(15.830.203)
Debiti a lungo termine	28.939	29.539	(600)
Ratei e risconti	7.228.413	6.632.603	595.810
TOTALE PASSIVO	387.147.704	380.710.639	6.437.065

I dati esposti evidenziano il permanere di una solida posizione patrimoniale e finanziaria, il cui equilibrio è assicurato dall'ammontare delle disponibilità liquide, delle attività finanziarie e dei crediti iscritti in bilancio, anche in considerazione del fatto che questi ultimi si riferiscono quasi interamente a rapporti in essere con la Tesoreria accentrata di Gruppo e con Amministrazioni pubbliche ed Enti locali.

Descrizione	anno 2025	% ricavi	anno 2024	% ricavi	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	159.296.120	86%	154.923.988	86%	4.372.132
Totale altri ricavi e proventi	25.685.103	14%	25.452.030	14%	233.073
Totale Ricavi Operativi	184.981.223		180.376.018		4.605.205

Costi del personale	72.287.969	39%	69.096.813	38%	3.191.156
Altri costi operativi	77.741.398	42%	78.550.132	44%	(808.734)
Totale costi operativi	150.029.367	81%	147.646.945	82%	2.382.422
Margine Operativo Lordo	34.951.856	19%	32.729.073	18%	2.222.783
Ammortamenti, accantonamenti e altre svalutazioni	14.858.719	8%	18.461.257	10%	(3.602.537)
Risultato operativo	20.093.137	11%	14.267.816	8%	5.825.321
Proventi e oneri finanziari netti	7.237.547	4%	6.222.108	3%	1.015.439
Rettifiche valore attività/passività finanziarie	-	0%	-	0%	-
Proventi e oneri straordinari relativi ad anni precedenti	4.500.205	2%	1.548.400	1%	2.951.805
Risultato prima delle imposte	31.830.889	17%	22.038.324	12%	9.792.565
Imposte sul reddito	4.896.427	3%	214.741	0%	4.681.686
Risultato dopo le imposte	26.934.462	15%	21.823.583	12%	5.110.879

Si segnala che le differenze del presente prospetto riclassificato rispetto agli schemi di bilancio sono dovute alla riclassifica dei rilasci di fondi rischi e parte delle sopravvenienze tra i proventi oneri straordinari anni precedenti.

Come si evince dal Conto Economico riclassificato nel prospetto sopra riportato, l'esercizio in esame, evidenzia un miglioramento rispetto al periodo precedente.

In particolare:

- i ricavi della gestione caratteristica, che ammontano a euro 159,3 milioni, registrano un aumento rispetto al precedente esercizio. L'incremento della voce, pari a euro 4,4 milioni, è sostanzialmente riconducibile a (i) maggiori introiti incassati da titoli di viaggio e abbonamenti per euro 1,9 milioni (ii) maggiori corrispettivi e recupero Istat per euro 1,0 milioni e (iii) maggiori introiti da noleggi per euro 1,4 milioni. Si segnala che la voce altri ricavi beneficia della contabilizzazione di sopravvenienze derivanti dall'incasso delle risorse statali per circa euro 7,9 milioni destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari subiti dalle aziende di TPL per effetto delle restrizioni imposte nel periodo di emergenza sanitaria di cui all'art. 200 del D.L. 34/2020 relativi alle annualità 2021 e primo trimestre 2022;
- il costo del personale aumenta di euro 3,2 milioni per effetto principalmente dell'aumento del numero delle teste (al 31/12/2025 2025 si registra un aumento di 83 teste rispetto alla chiusura del precedente esercizio), all'incremento previsto dal CCNL e alla politica retributiva operata dalla Società;
- gli altri costi operativi registrano una variazione in diminuzione di 0,8 milioni di euro dovuti al combinato effetto di (i) diminuzione di carburanti lubrificanti e altri materiali di consumo per 1,9 milioni di euro (ii) maggiori costi assicurativi per 1,1 milioni di euro e (iii) maggiori costi per servizi e consulenti per le aree amministrative, business development e transformation per la restante parte;
- gli ammortamenti, accantonamenti e le svalutazioni registrano un decremento di euro 3,6 milioni dovuto al combinato effetto di (i) minori accantonamenti per rischi o per contenziosi dipendenti, rischi contrattuali e svalutazioni crediti presenti nell'attivo circolante per euro 3,7 milioni e (ii) maggiori ammortamenti su parco rotabile per la residua parte;
- la gestione finanziaria evidenzia tra i proventi i dividendi da società controllate e collegate, contabilizzati per competenza, per complessivi euro 4,9 milioni e ripartiti come indicato nel

prospetto che segue. La restante parte, riguarda sostanzialmente gli interessi attivi riconosciuti alla Società sul credito derivante dalla gestione accentrata della Tesoreria di Gruppo.

Società	anno 2025	anno 2024	Variazione
<i>Controllate</i>	1.262.089	672.242	589.847
ARRIVA UDINE	1.262.089	672.242	589.847
<i>Collegate</i>	3.638.444	2.133.458	1.504.986
TRIESTE TRASPORTI S.p.A	2.688.444	1.183.458	1.504.986
OMNIBUS PARTECIPAZIONI SRL	950.000	950.000	-
Totale	4.900.533	2.805.701	2.094.832

Si segnala infine che, ai fini del calcolo delle imposte correnti, si è tenuto conto del fatto che i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES e del valore della produzione ai fini IRAP, così come stabilito dall'art. 10-bis del D.L. 137/2020, convertito con legge 176/2020. In relazione alla definizione della fiscalità differita, infine, i valori corrispondenti alle differenze permanenti e temporanee fra valori civilistici e fiscali sono state rilevate, come previsto dall'OIC 25 in materia di imposte, nel rispetto del principio della prudenza e, per quanto concernente le attività per imposte anticipate, in funzione alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità. Lo schema proposto rappresenta un'utile informativa perché consente di individuare le fonti di risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi di risorse finanziarie nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal management per il calcolo dei principali indici finanziari di solidità/equilibrio della struttura finanziaria e di redditività.

Impieghi	2025	2024	Variazione
Liquidità immediate	6.687.237	27.841.236	(21.153.999)
Liquidità differite	121.986.976	115.229.068	6.757.908
Attività finanziarie (cash pooling)	120.523.170	92.500.000	28.023.170
Disponibilità di magazzino	2.133.767	2.064.692	69.075
Totale attivo corrente	251.331.149	237.634.996	13.696.153
Immobilizzazioni immateriali	6.396.561	10.851.169	(4.454.607)
Immobilizzazioni materiali	67.466.835	70.370.102	(2.903.266)
Immobilizzazioni finanziarie	61.953.157	61.854.372	98.785
Totale attivo immobilizzato	135.816.555	143.075.642	(7.259.088)
Totale impieghi	387.147.704	380.710.638	6.437.065
Fonti	2025	2024	Variazione
Passività correnti	46.401.128	61.635.521	(15.234.393)
Passività consolidate	21.676.138	26.939.143	(5.263.004)
Totale capitale di terzi	68.077.266	88.574.664	(20.497.397)

Capitale sociale	5.010.000	5.010.000	-
Riserve e utili (perdite) a nuovo	287.125.974	265.302.391	21.823.583
Utile (perdita) d'esercizio	26.934.462	21.823.583	5.110.879
Totale capitale proprio	319.070.437	292.135.974	26.934.462
Totale fonti	387.147.704	380.710.638	6.437.065

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Depositi bancari	6.559.426	27.759.687	(21.200.261)
Danaro ed altri valori in cassa	127.811	81.549	46.262
Cash pooling	120.523.170	92.500.000	28.023.170
Crediti finanziari (entro i 12 mesi)	731.250	731.250	-
Altre attività finanziarie a breve	-	-	-
Attività finanziarie a breve termine	127.941.656	121.072.486	6.869.171
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Altre passività finanziarie a breve	-	-	-
Passività finanziarie a breve termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta di breve periodo	127.941.656	121.072.486	6.869.171
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	163.086	146.429	16.657
Altri crediti non commerciali	-	-	-
Attività di medio/lungo periodo	163.086	146.429	16.657
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Altre passività a medio/lungo periodo	-	-	-
Passività di medio/lungo periodo	-	-	-
Posizione finanziaria netta di medio/lungo periodo	163.086	146.429	16.657
Totale posizione finanziaria netta	128.104.743	121.218.915	6.885.828

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del Codice Civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	2025	2024	Dettaglio indice
Quoziente primario di struttura	2,35	2,04	Capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri
Patrimonio Netto/Immobilizzazioni di esercizio			
Quoziente secondario di struttura	2,51	2,23	Capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine
Patrimonio Netto+Passività consolidate /Immobilizzazioni di esercizio			
Indici patrimoniali e finanziari	2025	2024	Dettaglio indice

Leverage (dipendenza finanziaria)	1,21	1,30	Misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito
Capitale investito/Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	64,92	62,42	Definisce la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato
Attivo circolante/Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	0,21	0,30	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie
Mezzi di terzi/Patrimonio Netto			
Indici di liquidità	2025	2024	Dettaglio indice
Quoziente di disponibilità	5,42	3,86	Misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino
Attivo corrente/Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	2,77	2,32	Misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo
Liquidità immediate + liquidità differita/Passivo corrente			

I quozienti ed i margini calcolati, riflettono prevalentemente performance in lieve aumento rispetto al periodo precedente e mettono comunque in evidenza il permanere di un solido equilibrio dal punto di vista patrimoniale e finanziario.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
terreni e fabbricati	380.167
impianti e macchinario	701.322
attrezzature industriali e commerciali	218.482
autobus	5.656.471
altri beni	490.698
immobilizzazioni in corso e acconti	840.000
Totale	8.287.140

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" è pari a euro 0,4 milioni, sostanzialmente riferiti a lavori e acquisti vari per la manutenzione straordinaria dei depositi della Società, principalmente quelli di Grugliasco, di Vestone, di Colere, di Brescia, di Aosta, di Pinerolo e di Perosa Argentina.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è pari a euro 0,7 milioni ed è relativo a (i) euro 0,2 milioni per impianto di rilevazione fumi e gas deposito di Brescia e Susa, (ii) euro 0,2 milioni per ponti sollevatori elettroidraulici per veicoli pesanti deposito di Brescia e (iii) per la parte residua pari a 0,3 mil di euro a impianti sensoristica temperatura zona officina, impianto nuova linea elettrica officina, fornitura e posa nuova caldaia, ampliamento impianto già esistente ricarica autobus e impianti officine presso altri depositi della Società.

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" ammonta complessivamente a euro 0,2 milioni ed è relativo a (i) euro 0,1 milioni per ad investimenti effettuati in ambito informatico ed elaborazione dati, (ii) euro 0,1 milioni all'acquisto di attrezzature ed apparecchi d'officina.

L'incremento della voce "Autobus" ammonta complessivamente a euro 5,7 milioni ed è relativo a (i) acquisto di n.35 autobus finanziati (al netto dei contributi ricevuti per autobus) per euro 4,3 milioni, (ii) acquisto di n.3 autobus da noleggio per euro 0,9 milioni, (iii) acquisto dotazioni autobus per euro 0,3 milioni e (iv) manutenzione straordinaria autobus euro 0,2 milioni.

L'incremento degli "Altri beni" pari a 0,5 milioni di euro riguarda (i) l'acquisto di n. 2 minibus per servizio disabili Roma e di n.1 aut furgone per l'officina di Pinerolo per complessivi euro 0,2 milioni, (ii) l'acquisto di macchine elettroniche e mobili ed arredamenti per complessivi euro 0,3 milioni e pannelli indicatori per euro 0,1 milioni.

L'incremento delle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" pari a euro 0,8 milioni si riferisce ad investimenti effettuati per l'acquisto di autobus sui quali è necessario completare l'allestimento prima della messa in strada.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Le principali attività di Arriva Italia S.r.l. vengono di seguito riepilogate:

Area Acquisti

Nel corso dell'esercizio 2025 Arriva Italia S.r.l. ha coordinato ed indetto le gare per l'acquisto di beni e servizi, come di seguito dettagliato:

COMMITTENTI	TIPO DI PROCEDURA	OGGETTO DELLA GARA	OGGETTO DEL LOTTO	BASE DI GARA	DATA PUBBLICAZIONE
Arriva Italia S.r.l. Arriva Udine S.p.A. Trieste Trasporti S.p.A. ASF Autolinee S.r.l. Arriva Veneto S.r.l.	Procedura Aperta a rilevanza Europea	Fornitura di batterie d'avviamento alle Società del Gruppo Arriva	Lotto Unico: fornitura di batterie d'avviamento alle Società del Gruppo Arriva	1.401.000 €	13/01/2025
Arriva Italia S.r.l.	Privata	Fornitura di PC	Lotto unico: fornitura di PC	394.800 €	17/01/2025
Arriva Italia S.r.l.	Procedura Aperta	Fornitura di titoli di viaggio COP per la Sede Operativa di Torino	Lotto unico: Fornitura di titoli di viaggio COP per la Sede Operativa di Torino	246.960 €	29/01/2025
Arriva Italia S.r.l.	Privata	Servizi di noleggio smartphone	Lotto unico: servizi di noleggio smartphone	104.112 €	12/02/2025
Trieste Trasporti S.p.A.	Procedura Aperta a rilevanza Europea	Servizi di copertura assicurativa Motor Insurance relativi a Trieste Trasporti	Lotto unico: Servizi di copertura assicurativa Motor Insurance relativi a Trieste Trasporti	4.657.500 €	07/03/2025
Arriva Italia S.r.l. Arriva Udine S.p.A. Trieste Trasporti S.p.A.	Privata	Fornitura di gas refrigerante R134A	Lotto unico: fornitura di gas refrigerante R134A	63.240 €	14/03/2025
Arriva Italia S.r.l.	Privata	Facility Management Area Nord Ovest	Lotto unico: affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ed impianti di Arriva Italia S.r.l.	261.498 €	18/03/2025
Arriva Italia S.r.l. Arriva Udine S.p.A. Arriva Veneto S.r.l.	Privata	Servizi di copertura assicurativa Motor Insurance	Lotto unico: Servizi di copertura assicurativa Motor Insurance	7.000.000 €	18/04/2025

Trieste Trasporti S.p.A.	Privata	Servizi di copertura assicurativa Motor Insurance	Lotto unico: Servizi di copertura assicurativa Motor Insurance	1.942.334 €	18/04/2025
Arriva Italia S.r.l. Arriva Udine S.p.A. Arriva Veneto S.r.l.	Privata	Fornitura di servizi dati e telefonia mobile	Lotto unico: fornitura di servizi dati e telefonia mobile	529.272 €	06/05/2025
Arriva Italia S.r.l.	Avviso di consultazione	Servizi di pulizia immobili e autobus	Servizi di pulizia immobili e autobus	consultazione di mercato	16/06/2025
Arriva Italia S.r.l.	Privata	Affidamento delle opere di manutenzione straordinaria fini alla realizzazione del nuovo locale infermeria e alla realizzazione della nuova area ecologica per Arriva Italia S.r.l. – sede di Aosta – Strada Pont Suaz, n°6	Lotto unico	59.940 €	01/07/2025
Arriva Italia S.r.l.	Procedura negoziata	Fornitura di autobus	Lotto 1 Autobus 9 metri HF Gasolio Classe II Lotto 2 Autobus 18 metri LF Gasolio Classe II	5.800.000 €	01/10/2025
Arriva Italia S.r.l. Arriva Udine S.p.A.	Procedura Aperta a rilevanza Europea	Fornitura di Biometano (BioCNG) da autotrazione	Lotto 1: Arriva Italia S.r.l. - Area di Brescia Lotto 2: Arriva Udine S.p.A.	24.961.378 €	07/10/2025
Arriva Italia S.r.l. Arriva Udine S.p.A. ASF Autolinee S.r.l.	Procedura Aperta a rilevanza Europea	Fornitura di autobus	Procedura Aperta per l'acquisto di autobus Urbani ed Extraurbani nel periodo 2026-2029: Lotto 1.1 - CLASSE I – AUTOBUS DA 12M LF Lotto 1.2 - CLASSE I – AUTOBUS DA 12M LF CON ALTEZZA < 3,30M Lotto 2.1 - CLASSE II – AUTOBUS DA 18M LF Lotto 2.2 - CLASSE II – AUTOBUS DA 10,5M HF/LE Lotto 2.3 - CLASSE II – AUTOBUS DA 12M HF Lotto 2.4 - CLASSE II – AUTOBUS DA 15M HF Lotto 2.5 - CLASSE II – AUTOBUS DA 13M DD Lotto 2.6 - CLASSE II – AUTOBUS DA 12M LE Lotto 2.7 - CLASSE II – AUTOBUS DA 10,5M HF	124.775.000 €	10/10/2025
Arriva Italia S.r.l. Arriva Udine S.p.A. ASF Autolinee S.r.l. Arriva Veneto S.r.l. Trieste Trasporti S.p.A.	Procedura ristretta su SDQ Europeo	Fornitura di Gasolio e HVO da autotrazione	FORNITURA DI GASOLIO D'AUTOTRAZIONE 01/03/2026 - 31/08/2026 (Lotto 1.1 Aosta) (Lotto 1.2 Torino) (Lotto 1.3 Bergamo) (Lotto 1.4 Brescia) (Lotto 1.5 Cremona) (Lotto 1.6 Como) (Lotto 1.7 Udine) (Lotto 1.8 Trieste) FORNITURA DI HVO D'AUTOTRAZIONE 01/03/2026 - 31/08/2026 (Lotto 2.1 Aosta) (Lotto 2.2 Torino) (Lotto 2.3 Bergamo) (Lotto 2.4 Brescia) (Lotto 2.5 Udine)	16.092.108 €	29/12/2025

Nel corso del 2025 sono state finalizzate gare per l'acquisto di autobus per il rinnovo della flotta di Arriva Italia sulle diverse tipologie e lunghezze a seconda dell'utilizzo richiesto.

Nel corso del 2025 sono stati finalizzati gli accordi fino al 2026 per la fornitura di ricambi sia con i costruttori di mezzi che con i fornitori principali di ricambi in ambito europeo.

Nell'esercizio 2025 è proseguito l'utilizzo del sistema di qualificazione dei fornitori di Gruppo per la gestione delle procedure di gara, usufruendo della piattaforma gare DigitalPA.

Relazioni industriali

Il 2025 è stato caratterizzato dallo sviluppo di una negoziazione aziendale, che prendendo spunto dal

CCNL di settore ha sviluppato una serie di tavoli di trattativa locali con richieste che vertevano principalmente sui tempi lavorati e sugli incrementi economici. Il confronto ha portato ad una serie di accordi nei territori (Lecco, Brescia) e a trattative ancora non concluse (Bergamo).

Per quanto riguarda il sito di Torino, a fronte di costi che non permettono di ottenere i valori di redditività necessari, si è deciso di dare disdetta degli accordi sindacali di secondo livello al fine di individuare soluzioni economiche che permettano di ritornare ad un corretto equilibrio economico. La vertenza si è sviluppata con una serie di incontri sindacali che hanno portato ad alcune intese parziali rifiutate dai lavoratori. La disdetta degli accordi entrerà in vigore a partire dal 1° luglio 2026.

Il Gruppo nel corso dell'anno ha dato un contributo sostanziale alle attività istituzionali e associative nell'Associazione Industriale Agens.

Risorse Umane, Organizzazione e Sviluppo

Il 2025 ha certificato lo sforzo aziendale per incrementare il saldo fra entrate e uscite di autisti registrando un valore positivo di 55 teste. Diverse le azioni che sono state avviate arrivare a questo risultato. Ricordiamo:

- avvio di più di 10 “Accademy” sui diversi territori per formare i giovani autisti in tutte le regioni dove è presente;
- campagne mirate di selezione attraverso l'utilizzo di strumenti e media all'avanguardia nel settore;
- analisi di opportunità di assunzione di personale proveniente da altri paesi (opportunità non ancora avviata per tematiche legate alla lingua e alle patenti di guida).

L'obiettivo per il 2026 sarà mantenere il trend positivo in modo da poter continuare il processo di sostituzione del personale in sub-affido con personale interno.

L'offerta formativa si è confermata ad un livello adeguato rispetto gli elevati standard richiesti e sono stati confermati sia i percorsi di sviluppo professionale che di crescita individuale per il personale di Arriva. In particolare, come nel 2024, i manager hanno partecipato al meeting che ha riunito più di 70 persone sul lago di Garda, alternando spunti di analisi aziendale con esperienze dal mondo esterno e hanno avuto accesso al programma di formazione di Ambrosetti dove hanno avuto l'opportunità di partecipare ad eventi su tematiche di scenario, leadership, comunicazione e altri argomenti di interesse.

Di seguito evidenziamo un estratto dei vari percorsi avviati

Per il personale viaggiante

Nel corso del 2025 è stato portato avanti il corso di formazione dedicato agli autisti sul tema della gestione dei passeggeri aggressivi della durata di 6,5 ore. In particolare, sono state formate circa 350 risorse tra autisti e controllori. Inoltre, a giugno sono stati organizzati corsi di aggiornamento della CQC (carta di qualificazione del conducente) per 14 colleghi dell'area di Brescia.

Per area Customer Care e Ticketing

Nr. 5 persone delle aree Customer Care e Ticketing hanno partecipato ad un corso di avvicinamento alla LIS (Lingua Italiana dei Segni) con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili i nostri servizi alla clientela.

Per la parte di staff

È stato sviluppato il progetto denominato "Bussola Arriva" che ha accompagnato i colleghi e le colleghe nel corso dell'intero anno e ha previsto l'approfondimento mensile di una Policy o Procedura aziendale, con un questionario di valutazione dell'apprendimento e un incontro di approfondimento dedicato.

I Team Operations e People hanno partecipato nel mese di settembre ad una giornata di *Team Building* presso l'A.S. Rugby di Milano.

A dicembre, Nr. 45 dipendenti dell'Area di Milano e ICT hanno partecipato alla formazione relativa ai temi della NIS2.

È stata inoltre svolta la formazione di Middle e Senior Manager su temi di *Diversity e Inclusion*, percorso che ha generato riflessioni sulla quotidianità in azienda e sul ruolo fondamentale svolto da ognuno di noi per rendere Arriva un posto di lavoro accogliente.

Infine, è stato organizzato un corso di *Public Speaking* dedicato a 13 dirigenti.

Incontri di settore

Anche nel 2025 la Società ha partecipato a corsi e convegni di settore organizzati da Federmobilità e da Asstra coinvolgendo in tutto 7 persone.

Sistemi informativi

Durante l'anno è stato pianificato ed ufficializzato un piano di trasformazione digitale che aveva lo scopo di raggruppare in modo organico tutte le attività ICT & Digital aziendali in modo da poterle prioritizzare in funzione delle esigenze trasformative del nostro business. Il piano comprendeva ad esempio l'implementazione del software per l'ottimizzazione delle Operations, utile non solo per la definizione più efficiente dei nostri turni ma anche per disegnare e sperimentare scenari operativi complessi e sempre diversi. Un altro progetto importante portato a termine è quello relativo all'industrial accounting + p2p all'interno del quale sono stati ridisegnati processi, modelli e sistemi al fine di avere una maggiore visibilità / lettura dei nostri dati di performances, dal lato ICT il progetto ha comportato modifiche sui sistemi notevoli soprattutto per la parte P2P dove i vari software sono stati ampiamente rivisti in funzione dei nuovi processi.

Inoltre, sempre durante l'anno 2025 abbiamo completato tutti i progetti SBE (Sistema di bigliettazione elettronica) in corso per tutte le aree geografiche di business lombarde. A partire da luglio siamo partiti con il sistema di ticketing basato su carte di credito EMV la cui implementazione e configurazione ha comportato un impegno notevole ma i cui risultati sono già molto incoraggianti dal punto di vista di utilizzo dei nostri utenti.

Per quanto riguarda la nostra infrastruttura abbiamo continuato nel percorso verso la security basata sul paradigma Zero Trust con l'introduzione delle piattaforme ZPA e ZIA che hanno permesso l'eliminazione delle connessioni VPN a favore di una modalità di accesso più moderna e sicura che

al contempo riduce la superficie di attacco dell'azienda. Un'altra iniziativa volta a migliorare la nostra sicurezza è stata l'introduzione della gestione basata su TIER degli utenti domani admin con una ulteriore segregazione per quanto concerne la possibilità di accedere a server più sensibili con i domain controller, limitando questo accesso solo ai cosiddetti utenti TIER0.

Nel corso dell'anno abbiamo poi svolto le attività di registrazione formale per la normativa NIS2, compresa la formazione agli utenti e quella specifica al nostro Board e nel corso dell'anno abbiamo svolto tutte le attività propedeutiche al raggiungimento della certificazione ISO27001.

Abbiamo lavorato molto durante l'anno sulla UX della nostra applicazione, sono state introdotte nuove funzionalità sia dal lato infomobilità con i passaggi in tempo reale alle fermate che lato ticketing dove abbiamo aggiunto la possibilità di acquisti rateizzati ed agevolati anche tramite i canali digitali, opzione prima solo a disposizione dei canali fisici. Nel corso dell'anno abbiamo poi definito la strategia infrastrutturale per la prossima gara che verrà esperita durante l'anno 2026.

Progetto Qualità, Ambiente e Sicurezza

Nel corso dell'anno 2025 l'Ente di certificazione ha programmato ed effettuato con esito positivo, presso alcune Unità Operative locali selezionate a campione, gli audit periodici di mantenimento dei certificati relativi al Sistema di Gestione aziendale rinnovati nel 2024 e validi fino al 30/01/2028; nello specifico:

UNI EN ISO 9001:2015 per la qualità

UNI EN ISO 14001:2015 per l'ambiente

UNI ISO 45001:2018 per la sicurezza sul lavoro

UNI EN CEI ISO 50001:2018 per l'energia

UNI ISO 39001:2016 per la sicurezza della circolazione stradale

UNI EN 13816:2002 per la qualità del servizio erogato

Allo stesso tempo, Arriva Italia è stata sottoposta, da parte di Enti a ciò accreditati, agli audit periodici per la conferma della certificazione dei propri Sistemi in conformità agli standard SA8000 (in ambito etico-sociale) ed alla norma UNI/PdR 125:2022 (parità di genere) che hanno l'obiettivo di garantire nei confronti del personale dipendente pari opportunità di crescita, equità salariale, politiche inclusive per la gestione delle diversità di genere e misure concrete per il miglioramento del clima aziendale.

Inoltre, anche nel 2025, l'Azienda ha ottenuto, da Ente terzo abilitato, l'attestazione di conformità al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard del proprio 'Rapporto di quantificazione delle emissioni di gas serra per l'anno 2024', a testimonianza dell'impegno concreto di Arriva Italia per la trasparenza e l'innovazione nel settore del trasporto sostenibile.

Lo scorso anno, infine, Arriva Italia ha implementato e sviluppato un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni conforme alla norma ISO 27001:2022 che si pone come obiettivo di proteggere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati aziendali attraverso un approccio basato sulla gestione del rischio.

Arriva Italia, infatti, riconosce l'importanza di adottare un approccio responsabile e sistematico alla

sicurezza delle informazioni, in linea con il quadro normativo vigente e con i principi delle buone pratiche di settore; il Sistema riflette l'impegno dell'Azienda nel promuovere legalità, integrità, trasparenza e responsabilità nella gestione delle informazioni e nella protezione degli asset, a tutela di tutti i portatori di interesse coinvolti.

Il Sistema, costituito da una serie di Politiche, Procedure, Controlli ed Obiettivi, è stato oggetto di audit da parte di Ente terzo accreditato ed ha conseguito la Certificazione di conformità nel gennaio 2026; il relativo campo di applicazione è, al momento, limitato alla Sede sociale di Milano e alla funzione ICT operante su tutti i territori di Arriva Italia.

Audit Internazionali

Nell'ambito del programma di audit internazionali per l'anno 2025 dal CdA di Arriva Ltd, è stato pianificato e successivamente effettuato dal Corporate Audit team il seguente audit, da remoto, n. 25-102.005 – *Correctness of Purchase Price Adjustments at a sample of legal entities*, che si è svolto nei mesi di novembre e dicembre e ha coinvolto i responsabili aziendali dell'ufficio Finance, Controllo di Gestione e SCI.

L'audit report ha evidenziato due opportunità di miglioramento che sono state condivise dal Corporate Audit team con i responsabili degli uffici aziendali interessati e la Direzione aziendale. Le opportune azioni correttive sono state tutte prese in gestione per essere sviluppate e realizzate entro i tempi concordati con il team di Corporate Audit.

Governance

La Società è dotata di procedure di controllo e gestione che vengono aggiornate in considerazione delle evoluzioni organizzative e dei processi aziendali.

Il sistema di controllo interno rimane allineato ai criteri *BilMoG, bilanzrechtsmodernisierungsgesetz*, nonostante, a seguito dell'acquisizione da parte del fondo I Squared Capital, il Gruppo Arriva non sia più soggetto a tale normativa e sia in corso un processo di riprogettazione del sistema di controllo interno.

La società aderisce inoltre al programma di compliance di Gruppo denominato *Corporate Confidence*, che prevede l'adozione e l'attuazione di procedure di Gruppo che abbracciano i vari aspetti della gestione aziendale, che si integra con il Sistema di Gestione Integrato per la gestione dei processi aziendali. Come per il sistema di controllo interno anche per la Compliance è in corso un'attività di riprogettazione e revisione delle politiche di Gruppo per allinearsi ai requisiti espressi dal CdA di Arriva Ltd in dicembre 2025 di razionalizzazione del numero di politiche per una più efficace comprensione e gestione operativa.

Con lo stesso obiettivo, la Società continua a lavorare all'aggiornamento del Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 al fine di renderlo coerente con le successive evoluzioni normative.

Nuove iniziative e sviluppo

Durante il 2025, il Team Business Development ha proseguito le proprie attività a livello nazionale, concentrandosi su tre principali linee di sviluppo strategico. In primo luogo, il team ha valutato le gare di nuova pubblicazione, monitorando le opportunità emergenti e avviando studi preliminari di

fattibilità per proposte di project financing.

Parallelamente, sono proseguite le analisi relative a potenziali operazioni di M&A nel settore gomma, attività che hanno incluso la due diligence di due progetti.

Infine, il team ha monitorato e valutato nuove opportunità commerciali, con particolare attenzione alle aree in cui Arriva è già presente, al fine di rafforzare la posizione commerciale esistente e individuare nuove possibilità di crescita.

Assetto societario

La tabella seguente mostra la composizione delle partecipazioni con la percentuale di capitale sociale detenuta al 31 dicembre 2025:

Società	% partecipazione
Arriva Italia Rail Srl	100,00%
Bergamo Trasporti Est Scarl	93,67%
Trasporti Brescia Sud Scarl	93,00%
Trasporti Brescia Nord Scarl	92,00%
Bergamo Trasporti Ovest Scarl	69,83%
Arriva Udine SpA	60,00%
Lecco Trasporti Scarl	56,94%
Arriva Veneto Srl	50,00%
Omnibus Partecipazioni srl	50,00%
Trieste Trasporti Spa	39,94%
Sit Vallee Scarl	33,33%
Extra.TO Scarl	30,01%
Bergamo Trasporti Sud Scarl	25,57%
A.T.B Consorzio Scarl	7,32%

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SULLA SOSTENIBILITÀ

La Società ha improntato la propria azione e gli obiettivi di sviluppo futuri con l'obiettivo di limitare l'impatto ambientale delle proprie attività in termini di inquinamento, emissioni clima alteranti e consumo di risorse e, quindi, di salvaguardare l'ambiente. La sostenibilità è uno dei principi guida che orientano lo sviluppo del business e le scelte di investimento attuali e di prospettiva. Nel 2025, con riferimento ai dati relativi all'anno 2024, la Società ha redatto il Bilancio di Sostenibilità secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), pur non essendo formalmente soggetti agli obblighi previsti dal D.Lgs. 125/2024 che recepisce la Direttiva CSRD.

Una scelta volontaria, che testimonia la volontà aziendale di fornire informazioni chiare, comparabili e allineate ai più alti standard europei. Anche il Bilancio 2024 è stato sottoposto ad Assurance esterna, a ulteriore garanzia della qualità e dell'affidabilità delle informazioni fornite. L'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica guida le scelte anche per il rinnovo delle flotte, utilizzate per l'erogazione dei servizi, privilegiando la scelta di mezzi ad alimentazione alternativa (HVO - gasolio sintetico prodotto da materie prime sostenibili, come gli scarti dei rifiuti - metano e bio-metano ed energia elettrica) e nella infrastrutturazione delle sedi operative anche con l'installazione nelle stesse di impianti per il rifornimento metano e di ricarica

elettrica e l'adeguamento degli impianti di rifornimento gasolio in impianti di rifornimento HVO.

Per le certificazioni aziendali in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 50001, nell'ambito del proprio sistema di gestione integrato, Arriva Italia aggiorna annualmente l'analisi ambientale e l'analisi energetica per la verifica di tutti gli impatti ambientali e per l'individuazione di misure di miglioramento. Inoltre, la periodica registrazione e analisi degli indicatori ambientali consente di individuare eventuali criticità, ma soprattutto fissare gli obiettivi di miglioramento da raggiungere.

Nel corso dell'anno 2025, è continuata la sostituzione degli autobus a gasolio con autobus più performanti in termini di sostenibilità ambientale. Sono state realizzate/installate nelle principali sedi aziendali gli impianti di ricarica/rifornimento delle nuove tipologie di alimentazione. In base alle analisi svolte dalla Società, non sono emersi rischi di breve / medio periodo che possano impattare sulla liquidità, operatività e recuperabilità degli attivi o sul rischio di sostenere oneri specifici.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Anche per l'anno 2025, la Società non ha alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Alla data di bilancio la Società presenta un organico complessivo di n. 1.564 unità (n. 1.481 al 31.12.2024) ed è così composto:

Qualifica	2025	2024
Dirigenti	22	22
Quadri	25	23
Impiegati	202	200
Operai	1.312	1.232
Apprendisti	3	4
Totale dipendenti	1.564	1.481

SICUREZZA

La Società opera garantendo che i propri processi e le proprie sedi siano conformi alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il tema della Salute e Sicurezza dei lavoratori è un tema fondamentale per la società: l'approccio strategico in ottica di miglioramento continuo degli aspetti di Salute e Sicurezza dei lavoratori contribuisce a ridurre i rischi e a migliorare la performance per l'azienda sia dal punto di vista di impatto sociale sia da quello economico. L'azienda è in possesso della certificazione del sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001. Per la sicurezza stradale, inoltre, Arriva Italia è certificata in conformità alla norma UNI ISO 39001 che indica gli standard per il sistema di gestione per la qualità sicurezza del traffico stradale contribuendo nel tempo a migliorare i livelli di sicurezza stradale. Entrambi i suddetti standard guidano l'azienda nell'intero

processo di gestione degli aspetti di Salute e Sicurezza sul lavoro: dall'identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi fino alla definizione di azioni, obiettivi e strategie per il miglioramento continuo.

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa specifica in tema di salute e sicurezza sul lavoro e degli standard di certificazione volontari seguiti, vengono applicati anche specifici standard aggiuntivi EHS definiti da Arriva Group.

L'attenzione agli aspetti di salute e sicurezza riguarda l'intero ambito di attività di Arriva Italia e vengono quindi presi in considerazione tutti i processi, tutte le mansioni aziendali e tutti i luoghi di lavoro in cui operano lavoratori e terze parti che possono accedere ai siti e/o svolgere attività per conto di Arriva Italia. Il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dei medici competenti e dei vari responsabili aziendali è parte fondamentale del processo di gestione della SSL.

Un altro aspetto fondamentale per rafforzare la cultura aziendale su questo tema è ovviamente la formazione perché permette di creare consapevolezza nei lavoratori e nei responsabili nonché in tutto il management aziendale sui temi di Salute e Sicurezza sul lavoro. La Società anche nell'anno 2025 ha investito molto in termini di attività di formazione sui temi di salute e sicurezza sul lavoro erogata ai lavoratori.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in strumenti finanziari.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari.

I rischi specifici che possono comportare il sorgere di obbligazioni sono oggetto di valutazione in sede di determinazione di eventuali accantonamenti per rischi e passività potenziali.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società, con riferimento alle tipologie di attività svolte, è sottoposta:

- rischio di credito: l'esposizione creditoria è principalmente detenuta verso altre società appartenenti al Gruppo Arriva nell'ambito di specifici contratti. Tali società si reputano solvibili;
- rischio di liquidità: tale rischio può teoricamente sorgere dalla difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse necessarie a fronteggiare i flussi finanziari in uscita nella corretta tempistica. Si considera il rischio limitato in quanto la Società, nel rispetto delle policies e dei processi di Gruppo, opera per ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. I flussi di cassa, nonché le necessità di liquidità, sono sempre monitorati e gestiti con il supporto della tesoreria centralizzata di Gruppo, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse ed evitando qualsiasi problematica che possa pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario;
- rischi di cambio: il rischio di cambio è contenuto in quanto riferibile ad un limitato numero di transazioni infragruppo;
- rischio di tasso di interesse: le variazioni nei livelli dei tassi di interesse di mercato influenzano la gestione dei rapporti di cash pooling. Il rischio è comunque mitigato dalla natura della controparte,

rappresentata dalla controllante indiretta Arriva Limited.

- dal punto di vista specificamente gestionale ed operativo, le maggiori fonti di incertezza nel breve periodo sono, come in passato, rappresentate dal prezzo dei principali fattori produttivi costituiti dalla forza lavoro e dal combustibile, collegati soprattutto a fattori esogeni - quali la contrattazione collettiva e il prezzo del petrolio - e sui quali sono assai limitati gli effetti delle azioni e delle iniziative volte al loro controllo.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La Società appartiene al Gruppo Arriva che esercita la direzione ed il coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile tramite la società Arriva Limited avente sede in 1 Admiral Way, Doxford International Business Park, Sunderland (UK).

Di seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, controllanti, e collegate sia di natura finanziaria sia di natura commerciale.

Imprese controllate	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Arriva Udine S.p.A.	Contratti di service infragruppo e riaddebito costi	
Arriva Veneto S.r.l.	Contratti di service infragruppo e riaddebito costi	
Imprese controllanti	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Arriva Europe Holding (controllante diretta)	Conto di deposito a breve termine + Cash Pooling	
Arriva Limited (controllante indiretta)	Riaddebito costi	Riaddebito costi
Imprese collegate	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Trieste Trasporti S.p.A.	Contratti di service infragruppo e riaddebito costi	Riaddebito di costi
ASF Autolinee S.r.l.*	Contratti di service infragruppo e riaddebito costi	
Imprese consociate	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Arriva Treasury Company Limited	Conto di deposito a breve termine	
Arriva Personenvervoer Nederland BV		Riaddebito costi

* collegata indirettamente tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l

Si ricorda inoltre che è in vigore il contratto di consolidato fiscale nazionale, stipulato tra Arriva Italia S.r.l. in qualità di società consolidante e la società Arriva Italia Rail S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese del gruppo.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Commerciali			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Arriva Veneto S.r.l.	-	73.138	-	65.848
Arriva Udine S.p.A.	39.411	1.077.477	75.174	538.730
Trieste Trasporti S.p.A.	99	686.403	-	722.953
Trasporti Brescia Sud Scarl	5.786	6.273.109	116.859	15.580.662
Trasporti Brescia Nord Scarl	5.360	7.977.349	51.169	20.526.867
Bergamo Trasporti Est Scarl	5.521	3.453.136	152.410	13.950.217
Bergamo Trasporti Ovest Scarl	3.747	1.727.518	77.390	6.771.014
Bergamo Trasporti Sud Scarl	1.340	773.716	27.785	2.600.756
Lecco Trasporti Scarl	3.265	1.627.971	53.380	5.996.800
ATB Consorzio Scarl	-	192.444	6.224	2.352.406
Extra. To. Scarl	363.872	4.177.370	1.302.335	12.939.023
Sit Vallee Scarl	204.894	-	48.527	-
Arriva Personenvervoer	5.491	3.898	54.455	-
Arriva International Group ltd	7.992	-	7.992	-
Arriva Limited	1.863.432	29.007	2.425.097	464.496
Totale	2.510.211	28.072.537	4.398.797	82.509.774

Rapporti finanziari

Società	Finanziari			
	Debiti	Crediti	Oneri	Proventi
Arriva Veneto S.r.l. (finanziamento)	-	731.250	-	14.734
Arriva Europe Holding (cash pooling + deposito)	-	90.523.170	-	628.961
Arriva Treasury Company Limited (deposito a breve)	-	30.000.000	-	1.689.017
Totale	-	121.254.420	-	2.332.713

Rapporti da consolidato fiscale

Società	Consolidato fiscale			
	Debiti	Crediti	Oneri	Proventi
Arriva Italia Rail S.r.l.	854.769	-	-	-
Totale	854.769	-	-	-

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a condizioni in linea con quelle di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDIANEMNTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la Società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società:

- Arriva Italia Rail S.r.l.
- Arriva Udine S.p.A
- Arriva Veneto S.r.l.

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società ARRIVA LIMITED (UK).

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di

direzione e coordinamento.

Precisiamo, altresì, che la Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della società ARRIVA LIMITED (UK).

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 Codice Civile comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data della Relazione, la situazione si presenta particolarmente complessa soprattutto per quanto riguarda il recente repentino mutamento nello scenario internazionale a seguito della guerra in Iran che sta comportando un forte rialzo di tutte le materie prime con ricadute importanti sui costi di gestione, il cui punto di caduta non è attualmente prevedibile. Particolare preoccupazione al riguardo è l'incertezza dell'evolversi della situazione presente nel breve e medio periodo.

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che, nel corso dei primi mesi del 2026, in continuità ai periodi precedenti e nonostante gli sforzi profusi dalla Società, sebbene si rilevino alcuni miglioramenti non si è risolta la cronica ed oggettiva difficoltà nel reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti.

Nonostante la situazione esposta che denota un contesto piuttosto complesso, si conferma che la Società ha valutato attentamente le condizioni economico-finanziarie e, alla luce delle informazioni disponibili, ritiene sussistenti i presupposti per la continuità aziendale.

Come riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che nel corso del 2025 la Società ha condotto discussioni con alcuni operatori del settore del TPL su aree geografiche nelle quali la stessa non è presente, come il centro Italia, o nelle quali la sua presenza è marginale, come la Regione Veneto.

Con il supporto del Gruppo, sono state condotte attività di due diligence e di valutazione che hanno consentito la formulazione di offerte. Una di queste è stata accettata, consentendo alla Società di firmare un contratto preliminare di compravendita di quote nel mese di luglio 2025, tuttora sospensivamente condizionato al verificarsi di taluni eventi che il management team sta seguendo con attenzione. Ad oggi si auspica di addivenire alla chiusura dell'operazione entro il primo semestre del 2026. Una seconda offerta è invece ad oggi ancora in negoziazione e la firma del preliminare di compravendita è attesa nel primo semestre del 2026.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito, "**Modello 231**") è stato oggetto, nel corso degli anni, di diversi aggiornamenti. L'ultima revisione è stata effettuata nel 2025, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, di conversione del Decreto-legge 10 agosto 2023 n. 105, recante "*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero delle tossicodipendenze, di saluti e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della*

pubblica amministrazione". In particolare, l'aggiornamento ha riguardato la revisione delle fattispecie di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.).

Nel corso del 2025 è stato altresì svolto un aggiornamento del *risk assessment* alla luce delle modifiche introdotte nel 2024 dal Decreto Legislativo 26 settembre 2024, n. 141, recante "*Disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi*". Tale decreto ha, infatti, ampliato il catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, includendo una serie di fattispecie previste dalle disposizioni nazionali complementari al Codice doganale dell'Unione e dal Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi (D.lgs. 504/1995), ora richiamate dal novellato art. 25-sexiesdecies del D.lgs. 231/2001.

È stata inoltre condotta un'analisi dei potenziali nuovi rischi per la Società derivanti dalle recenti modifiche apportate alla *Legge sulla protezione del diritto d'autore* (L. 22 aprile 1941, n. 633), come modificata dal D.L. 16 settembre 2024, n. 131, convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166. L'intervento normativo ha esteso i soggetti legittimati a svolgere attività di intermediazione in materia di diritto d'autore, attività in precedenza riservata in via esclusiva alla Società Italiana degli Autori e degli Editori (SIAE).

A valle della revisione e dell'aggiornamento della mappatura dei rischi - confluita nell'Allegato II "Mappatura dei rischi" - si è proceduto a rivedere e aggiornare anche le sezioni del Modello 231 contenute negli Allegati III.A, III.F e III.G, dedicate rispettivamente alla disciplina dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, dei delitti di corruzione tra privati e dell'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria, nonché dei delitti in materia di diritto d'autore e dei reati ambientali.

Il processo di aggiornamento è stato completato nel marzo 2025 con la ratifica da parte degli organi societari di Arriva Italia S.r.l..

Da ultimo, si segnala che, a seguito dell'ampliamento, da parte del legislatore, del catalogo dei reati presupposto avvenuto nel corso del 2025, Arriva Italia S.r.l. dovrà avviare una fase di approfondimento della nuova normativa al fine di valutare eventuali impatti sul Modello 231 attualmente in essere.

ALTRE INFORMAZIONI

Precisiamo che la Società non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto si avvale della facoltà prevista dall'art. 27 3° comma del D.Lgs 127 del 09/04/1991. Il bilancio consolidato viene redatto dalla controllante ARRIVA EUROPE HOLDING B.V. con sede in Heerenveen (Olanda) - Trambaan 3, 8441 BH.

Milano, 26 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Roth

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale

(Valori espressi in Euro)

Attivo		N		N-1
		31-dic-25		31-dic-24
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			-
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1)	costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2)	costi di sviluppo	-	-	-
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.228		8.132
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5)	avviamento	-	-	-
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	989.653		10.076.371
7)	altre	5.370.680		766.665
Totale immobilizzazioni immateriali		6.396.561		10.851.169
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	terreni e fabbricati	25.924.593		26.655.700
2)	impianti e macchinario	2.804.538		2.621.149
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.228.061		1.367.999
4)	altri beni	36.423.618		39.458.364
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.086.025		266.889
Totale immobilizzazioni materiali		67.466.835		70.370.102
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	partecipazioni in:			
a)	imprese controllate	48.284.783		48.202.655
b)	imprese collegate	13.438.647		13.438.647
c)	imprese controllanti	-		-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-
d-bis)	altre imprese	66.640		66.640
2)	crediti:	entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	
a)	verso imprese controllate	-	-	-
b)	verso imprese collegate	-	-	-
c)	verso controllanti	-	-	-
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis)	verso altri	-	163.086	163.086
3)	altri titoli	-	-	-
4)	strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		-	163.086	61.953.157
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		135.816.555		143.075.643
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze:			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	2.133.767		2.064.692
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-
3)	lavori in corso su ordinazione	-		-
4)	prodotti finiti e merci	-		-
5)	acconti	-		-
Totale rimanenze		2.133.767		2.064.692
II	Crediti:	entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	
1)	verso clienti	15.363.149	-	15.363.149
2)	verso imprese controllate	22.940.948	-	22.940.948
3)	verso imprese collegate	5.637.490	-	5.637.490
4)	verso controllanti	29.007	-	29.007
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.898	-	3.898
5-bis)	crediti tributari	27.704.667	-	27.704.667
5-ter)	imposte anticipate	4.965.252	-	4.965.252
5-quater)	verso altri	42.011.063	-	42.011.063
Totale crediti		118.655.476	-	118.655.476
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-	-
5)	strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6)	altri titoli	-	-	-

7)	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		120.523.170		92.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			120.523.170		92.500.000
IV	Disponibilità liquide				
1)	depositi bancari e postali		6.559.426		27.759.687
2)	assegni		-		-
3)	denaro e valori in cassa		127.811		81.549
Totale disponibilità liquide			6.687.237		27.841.236
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			247.999.649		236.231.992
D) RATEI E RISCONTI			3.331.500		1.403.004
TOTALE ATTIVO			387.147.704		380.710.639
			N		N-1
Passivo			31-dic-25		31-dic-24
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale Sociale		5.010.000		5.010.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-
III	Riserva di rivalutazione		12.635.195		12.635.195
IV	Riserva legale		1.002.000		1.002.000
V	Riserve statutarie		-		-
VI	Altre Riserve		174.289.979		174.289.979
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-		-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		99.198.800		77.375.217
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		26.934.462		21.823.583
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-		-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			319.070.437		292.135.974
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-		-
2)	per imposte, anche differite		-		-
3)	strumenti finanziari derivati passivi		-		-
4)	altri		14.864.951		19.620.073
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			14.864.951		19.620.073
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			6.782.248		7.289.530
D) DEBITI		entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi		
1)	obbligazioni	-	-	-	-
2)	obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3)	debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
4)	debiti verso banche	-	-	-	-
5)	debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6)	acconti	3.950	-	3.950	-
7)	debiti verso fornitori	20.746.058	-	20.746.058	37.706.392
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9)	debiti verso imprese controllate	917.774	-	917.774	1.202.318
10)	debiti verso imprese collegate	570.205	-	570.205	547.767
11)	debiti verso controllanti	1.871.424	-	1.871.424	540.398
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.491	-	5.491	11.875
12)	debiti tributari	1.172.954	-	1.172.954	965.176
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.496.396	-	1.496.396	1.313.258
14)	altri debiti	12.388.463	28.939	12.417.402	12.745.274
TOTALE DEBITI		39.172.715	28.939	39.201.654	55.032.457
E) RATEI E RISCONTI				7.228.413	6.632.603
TOTALE PASSIVO E NETTO				387.147.704	380.710.639

Conto economico

(Valori espressi in Euro)

	N 31-dic-25	N-1 31-dic-24
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	159.296.120	154.923.988
2) Variazione rimanenze prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	36.054.540	27.000.430
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	195.350.660	181.924.417
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.034.802	24.594.197
7) Per servizi	53.672.100	47.684.761
8) Per godimento beni di terzi	3.235.440	3.048.068
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	52.344.360	50.270.890
b) oneri sociali	16.150.976	15.176.753
c) trattamento di fine rapporto	3.301.731	3.154.198
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	490.902	494.972
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	1.425.016	201.915
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	11.081.203	12.152.251
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.091
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(68.735)	242.500
12) Accantonamenti per rischi	2.352.500	6.100.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	3.737.022	2.980.606
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	170.757.317	166.108.201
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	24.593.342	15.816.216
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	1.262.089	672.242
b) da imprese collegate	3.638.444	2.133.458
c) da imprese controllanti	-	-
c-bis) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) da altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
d1) da imprese controllate	14.734	14.775
d2) da imprese collegate	-	-
d3) da imprese controllanti	628.961	-
d3-bis) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.689.017	2.185.542
d4) da altre imprese	2.438	1.217.313
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
c-bis) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) da altre imprese	(990)	(1.223)
17-bis) Utili e perdite su cambi	2.853	-

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		7.237.547	6.222.108
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)		-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		31.830.889	22.038.324
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	3.848.965	3.531.027
b)	imposte relative a esercizi precedenti	(799.276)	(1.668.652)
c)	imposte differite e anticipate	1.846.739	(1.647.634)
d)	proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		4.896.427	214.741
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.934.462	21.823.583

Rendiconto finanziario
(Valori espressi in Euro)

	2025	2024
A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.934.462	21.823.583
Imposte sul reddito	4.896.427	214.741
Interessi passivi/(interessi attivi)	(2.337.014)	(3.416.407)
(Dividendi)	(4.900.533)	(2.805.701)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(227.562)	(337.553)
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	24.365.780	15.478.663
Accantonamenti ai fondi	5.938.331	9.254.198
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.506.219	12.354.166
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(7.195.385)	(938.586)
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	35.614.945	36.148.441
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(69.075)	242.500
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(832.894)	307.896
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(16.960.335)	726.108
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.928.496)	60.070
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	595.810	1.073.297
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.011.680)	(3.127.637)
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	15.408.275	35.430.675
Interessi incassati/(pagati)	2.337.014	3.416.407
(Imposte sul reddito pagate)	(878.290)	(485.888)
Dividendi incassati	4.900.533	2.805.701
(Utilizzo dei fondi)	(5.663.991)	(4.437.092)
Altri incassi/pagamenti	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA OPERATIVA (A)	16.103.540	36.729.802
B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.287.140)	(14.111.233)
Disinvestimenti	336.765	601.031
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.185.210)	(891.379)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(98.785)	(36.804)
Disinvestimenti	-	21.022
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(28.023.170)	(9.332.548)
Disinvestimenti	-	-
(Erogazioni di finanziamenti)	-	-
Rimborso di finanziamenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA DI INVESTIMENTO (B)	(37.257.540)	(23.749.911)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA DI FINANZIAMENTO		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azione proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA DI FINANZIAMENTO (C)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DA OPERAZIONI DI FUSIONE (D)	-	-
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA LIQUIDE (A+B+C+D)	(21.154.000)	12.979.892
EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITA LIQUIDE		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
di cui:		
depositi bancari e postali	27.759.687	14.704.368
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	81.549	156.978
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
di cui:		
depositi bancari e postali	6.559.426	27.759.687
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	127.811	81.549

Nota integrativa

al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa – parte iniziale

All'unico Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 26.934.462 euro, dopo aver stanziato imposte correnti per euro 3.848.965, contabilizzato un provento per rimborso imposte esercizi precedenti per euro 799.276 e rilasciato imposte anticipate per euro 1.846.739.

Principi di redazione

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Cod. Civ. introdotte dal D.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 e 2424-bis del Cod. Civ., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis del Cod. Civ., dal Rendiconto Finanziario, come previsto dall'articolo 2425-ter del Cod. Civ. e conforme allo schema indicato da OIC 10 e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs n.213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Cod. Civ..

La presente Nota Integrativa intende fornire un'analisi dei dati di bilancio richiesta dalle specifiche disposizioni di legge e tutte le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ. che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed altre informazioni concernenti i diversi settori di attività sono riportati nella Relazione sulla Gestione

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Cod. Civ., come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Cod. Civ., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 Cod. Civ., parte integrante del bilancio d'esercizio. I principi contabili adottati sono quelli emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 quarto comma e 2423 bis secondo comma del Cod. Civ..

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa. In particolare, è ritenuto appropriato il

presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Cod. Civ., nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Cod. Civ. sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Cod. Civ.

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c. 5 e 2423-bis, c. 2, del Cod. Civ. si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423-bis comma II del Cod. Civ..

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcune disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 comma IV del Cod. Civ..

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile. Cod. Civ..

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Concorso spese installazione pensiline	20%
Costi di sviluppo	33,33%
Diritti brevetto industriale	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Licenze D'uso Software Mont Blanc T.O.	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Migliori beni di terzi	Durata contratto locazione
Sistema informativo di gruppo	20%
Sito Internet	20%
Centralizzazione data center	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna; il costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Terreni e Fabbricati	
-Fabbricati industriali	3%
-Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
-Impianti d'officina	10%
-Impianto fotovoltaico	9%
-Macchinari d'officina	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
-Attrezzature e apparecchi d'officina	10%
-Obliteratrici	20%
-Emettitrici	20%
-Centro elaborazione dati	20%

Altri beni	
-Autovetture	25%
-Autofurgoni	30%
-Motorini	20%
-Macchine elettroniche d'ufficio	20%
-Mobili	12%
-Telefoni portatili	20%
-Pannelli indicatori	20%
-Sistema di navigazione	20%
-Sistema Ecodriving	20%
-Dispositivi medicali	20%
-Autovetture per servizi di trasporto	12,50%
-Autovetture noleggio da rimessa	25%
-Autobus autosnodati	12,50%
-Autobus elettrici	8,33%
-Autobus da noleggio	12,50%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Cod. Civ..

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo d'acquisto e valore di netto realizzo alla fine dell'esercizio desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo utilizzato ai fini della determinazione del costo è il "costo medio ponderato".

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante l'iscrizione di un fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Cod. Civ., tenendo conto anche del fattore temporale, la rilevazione dei crediti secondo il presumibile valore di realizzo non si discosta dal criterio del costo ammortizzato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, essendo costituite esclusivamente dalla gestione accentrata della tesoreria, sono valutate al presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi ed i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 del Cod. Civ. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Al 31 dicembre 2025 tenendo conto anche del fattore temporale, il valore nominale dei debiti non si discosta dal criterio del costo ammortizzato.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente

coincide con la consegna o la spedizione del bene;

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi relativi sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34.

L'OIC 34, in vigore dal 1° gennaio 2024, disciplina le modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "A5 – Altri ricavi" del conto economico.

Il principio stabilisce, in analogia al principio internazionale IFRS 15 relativo ai ricavi derivanti da contratti, un processo di rilevazione e di identificazione dei ricavi articolabile in 5 fasi:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
3. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
4. allocazione del prezzo complessivo in presenza di più unità elementari di contabilizzazione;
5. rilevazione dei ricavi.

La Società ha effettuato un'analisi circa eventuali impatti del principio contabile OIC 34, non rilevando tuttavia alla data di riferimento del Bilancio, situazioni specifiche che possano avere un impatto significativo sullo stesso, anche tenuto conto della natura delle transazioni che generano ricavi.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E PER RINNOVO CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione, se esistenti, oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della partecipata di distribuire utili o riserve. Il dividendo viene rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, con successiva verifica sul valore recuperabile della partecipazione, il quale, per effetto della stessa distribuzione, potrebbe essere diminuito in misura tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Al 31 dicembre 2025 è ancora in vigore il contratto di consolidato fiscale nazionale tra Arriva Italia S.r.l. in qualità di consolidante e la controllata Arriva Italia Rail S.r.l..

Il regime del consolidato fiscale consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le Società aderenti, sono definiti nel contratto di consolidamento secondo il quale la consolidante si impegna:

- a calcolare il reddito complessivo globale, secondo le prescrizioni dell'art. 122 del TUIR;
- a presentare la dichiarazione dei redditi del consolidato, nonché ad effettuare la liquidazione ed il versamento dell'unica imposta dovuta in conformità a quanto previsto dall'art. 118, comma 1, ultimo periodo e comma 3 del TUIR;
- a comunicare in tempo utile alle consolidate gli importi dalle stesse dovuti a titolo di versamento in acconto e /o saldo dell'imposta di cui al punto precedente.

Inoltre, ai sensi dell'art. 127, comma 1 del TUIR, la consolidante è responsabile:

- a) per la maggior imposta accertata ed i relativi interessi con riferimento al reddito complessivo globale risultante dalla dichiarazione di cui all'art. 122 del TUIR;
- b) per le somme che risultano dovute, con riferimento alla medesima dichiarazione, a seguito dell'attività di controllo prevista dall'art. 36-ter del DPR 600/1973 (riferita alle dichiarazioni dei redditi di ciascun soggetto che partecipa al consolidato) e dell'attività di liquidazione di cui all'art. 36-bis del medesimo decreto;
- c) per l'adempimento degli obblighi connessi alla determinazione del reddito complessivo globale di cui all'art. 122 del TUIR;
- d) solidalmente per il pagamento di una somma pari alla sanzione di cui alla lettera b) del comma 2 della medesima norma, irrogata al soggetto che ha commesso la violazione.

La complessiva posizione creditoria/debitoria per imposte correnti è rilevata in stato patrimoniale alla voce Crediti/Debiti tributari ed è comprensiva degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta. In contropartita al credito/debito per imposte sono iscritti:

- crediti vantati dalla Società consolidante verso le società del gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale al netto di acconti versati e ritenute subite (voce Crediti verso imprese controllate);

- debiti per compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo (voce Debiti verso imprese controllate).

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società. Per quanto riguarda l'informativa relativa alla normativa cosiddetta "Pillar Two" si rimanda al paragrafo imposte sul reddito di esercizio della presente Nota Integrativa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 al netto delle quote di ammortamento ammontano a euro 6.396.561 (euro 10.851.169 alla fine del precedente esercizio) e si movimentano come indicato nella tabella che segue.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	296.502	4.040	1.591.210	58.081	314.218	7.124.420	9.388.471
Riclassifiche (del valore di bilancio)					9.762.153		9.762.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(296.502)	(4.040)	(1.583.078)	(58.081)	-	(6.357.754)	(8.299.455)
Valore di bilancio	-	-	8.132	-	10.076.371	766.666	10.851.169
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	50.937	-	675.435	458.838	1.185.210
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(9.762.152)	5.547.351	(4.214.801)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(22.841)	-	-	(1.402.175)	(1.425.016)
Totale variazioni	-	-	28.096	-	(9.086.717)	4.604.015	(4.454.607)
Valore di fine esercizio							
Costo	296.502	4.040	1.642.147	58.081	989.654	13.130.609	16.121.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(296.502)	(4.040)	(1.605.920)	(58.081)	-	(7.759.929)	(9.724.471)
Valore di bilancio	-	-	36.228	-	989.654	5.370.681	6.396.562

L'incremento della voce "immobilizzazioni immateriali" pari ad euro 1.185.210 è composto da (i) euro 675.435 di immobilizzazioni in corso per il progetto "transformation", (ii) migliorie su beni di terzi per euro 202.649 (iii) incrementi per sistema informativo di gruppo, data center, sito web per euro 173.950 (iv) manutenzione straordinaria capitalizzata per euro 82.239 e (v) licenze software per euro 50.937.

Si fa presente che si è provveduto a girocontare l'importo di 5.547.351 (al netto dei contributi ricevuti pari ad euro 5.041.479) relativo al progetto di implementazione sistema di bigliettazione elettronica ("SBE"), dalle immobilizzazioni in corso alle immobilizzazioni immateriali, essendo tale sistema entrato pienamente in funzione nel corso del 2025 su tutti i bacini ed in particolare nelle aree di Bergamo e Brescia.

Si fa altresì presente che, considerato che nel bilancio del precedente esercizio gli importi relativi al sistema di bigliettazione elettronica (“SBE”) erano classificati tra le immobilizzazioni materiali in corso, si è provveduto, ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio e tenuto conto della significativa componente software dell’investimento, a riclassificare l’importo di euro 9.762.153 relativo al 31/12/2024 tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 al netto delle quote di ammortamento ammontano a euro 67.466.855 (euro 70.370.212 nel precedente esercizio) e si movimentano come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	58.594.493	10.625.538	4.155.377	193.147.157	10.029.042	276.551.607
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(9.762.153)	(9.762.153)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(31.868.470)	(8.004.390)	(2.787.378)	(153.688.792)	-	(196.349.030)
Svalutazioni	(70.323)	-	-	-	-	(70.323)
Valore di bilancio	26.655.700	2.621.149	1.367.999	39.458.364	266.889	70.370.102
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	380.167	701.322	218.482	6.147.169	840.000	8.287.140
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	(88.339)	(20.864)	(109.203)
Ammortamento dell'esercizio	(1.111.274)	(517.933)	(358.421)	(9.093.576)	-	(11.081.203)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(731.107)	183.389	(139.939)	(3.034.746)	819.136	(2.903.266)
Valore di fine esercizio						
Costo	58.974.660	11.326.860	4.373.859	199.205.987	1.086.025	274.967.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(32.979.743)	(8.522.323)	(3.145.799)	(162.782.368)	-	(207.430.233)
Svalutazioni	(70.323)	-	-	-	-	(70.323)
Valore di bilancio	25.924.594	2.804.538	1.228.060	36.423.618	1.086.025	67.466.836

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate e commentate nei seguenti prospetti:

TERRENI E FABBRICATI

Descrizione	Saldo 31.12.24	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Utilizzo fondo	Amm.to	Saldo 31.12.25
Terreni ad utilizzazione industriale	11.265.333	-	-	-	-	-	11.265.333
Immobili civili	1.546.433	-	-	-	-	-	1.546.433
Fabbricati industriali	13.758.084	361.442	-	-	-	(1.093.911)	13.025.616
Immobili industriali ex ferrovie	-	-	-	-	-	-	-
Immobili civili ex ferrovie	70.323	-	-	-	-	-	70.323
Costruzioni leggere	85.850	18.725	-	-	-	(17.363)	87.212
Fondo svalutazione immobili	(70.323)	-	-	-	-	-	(70.323)
Totale Terreni e Fabbricati	26.655.700	380.167	-	-	-	(1.111.274)	25.924.593

Gli incrementi della voce, pari ad euro 380.167, sono sostanzialmente riferiti a lavori e acquisti vari per la manutenzione straordinaria dei depositi della Società, principalmente quelli di Grugliasco, di Vestone, di Colere, di Brescia, di Aosta, di Pinerolo e di Perosa Argentina.

IMPIANTI E MACCHINARIO

Descrizione	Saldo 31.12.24	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Utilizzo fondo	Amm.to	Saldo 31.12.25
Impianti	2.328.956	701.322	-	-	-	(495.477)	2.534.802
Impianto fotovoltaico	274.265	-	-	-	-	(13.828)	260.436
Macchinari d'officina	17.928	-	-	-	-	(8.628)	9.300
Totale Impianti e Macchinario	2.621.149	701.322	-	-	-	(517.933)	2.804.538

Gli incrementi della voce sono relativi a (i) euro 145.200 per impianto di rilevazione fumi e gas deposito di Brescia e Susa, (ii) euro 206.500 per ponti sollevatori elettroidraulico per veicoli pesanti deposito di Brescia e (iii) a impianti sensoristica temperatura zona officina, impianto nuova linea elettrica officina, fornitura e posa nuova caldaia, ampliamento impianto già esistente ricarica autobus e impianti officine presso altri depositi della Società per la residua parte per euro 349.622

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione	Saldo 31.12.24	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Utilizzo fondo	Amm.to	Saldo 31.12.25
Attrezzature apparecchiature officina	659.368	169.101	-	(6.000)	6.000	(100.555)	727.914
Obliteratrici	-	-	-	-	-	-	-
Emettitrici	-	-	-	-	-	-	-
Tecnologie di controllo e sistemi informativi	708.631	49.381	-	(5.294)	5.294	(257.865)	500.147
Totale Attrezzature industriali e commerciali	1.367.999	218.482	-	(11.294)	11.294	(358.421)	1.228.060

Gli incrementi sono relativi a (i) euro 49.381 per ad investimenti effettuati in ambito informatico ed elaborazione dati e (ii) euro 169.101 relativi all'acquisto di attrezzature ed apparecchi d'officina. I decrementi sono relativi ad attrezzature d'officina e apparati informatici.

ALTRI BENI

Descrizione	Saldo 31.12.24	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Utilizzo fondo	Amm.to	Saldo 31.12.25
Automezzi e autovetture	4.525.212	166.547	-	(57.972)	57.972	(939.153)	3.752.606
Mobili e macchine elettriche ufficio	540.088	262.351	-	(13.508)	13.508	(167.187)	635.252
Autobus	34.015.717	5.656.471	-	(9.788.361)	9.700.022	(7.838.192)	31.745.657
Altri beni	377.347	61.800	-	-	-	(149.045)	290.102
Totale Altri beni	39.458.364	6.147.169	-	(9.859.840)	9.771.501	(9.093.576)	36.423.618

L'incremento della voce "Automezzi e autovetture" ammonta complessivamente a euro 166.547 ed è relativo a (i) euro 116.980 per l'acquisto di n.2 minibus per servizio disabili Roma (ii) euro 29.601 per l'acquisto di n.1 Renault Master per l'officina di Pinerolo e (iii) euro 19.966 per allestimento interno carro soccorso officina di Grugliasco. I decrementi ammontano ad euro 57.972 e riguardano nr 6 veicoli dismessi.

L'incremento della voce "Mobili e macchine elettriche ufficio" ammonta complessivamente a euro 262.351 ed è relativo a (i) euro 161.310 per l'acquisto di macchine elettroniche e (ii) euro 101.040 mobili ed arredamenti depositi di Bergamo e Brescia.

L'incremento della voce "Autobus" ammonta complessivamente a euro 5.656.471 ed è relativo a (i) euro 4.318.714 per l'acquisto di n. 35 autobus finanziati (al netto dei contributi ricevuti per autobus che ammontano ad euro 4.482.305), (ii) euro 864.090 per l'acquisto di n.3 autobus da noleggio, (iii) euro 300.900 per dotazioni autobus (iv) euro 172.767 manutenzione straordinaria autobus.

I decrementi ammontano ad euro 9.788.361 riguardano la dismissione di 95 autobus.

L'incremento della voce "Altri beni" pari ad euro 61.800 riguarda l'acquisto di pannelli indicatori.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione	Saldo 31.12.24	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Utilizzo fondo	Amm.to	Saldo 31.12.25
Autobus in corso	-	840.000	-	-	-	-	840.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.029.042	-	(9.762.153)	(20.864)	-	-	246.025
Totale Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.029.042	840.000	(9.762.153)	(20.864)	-	-	1.086.025

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si incrementa per euro 840.000 per l'acquisto di 3 autobus non ancora allestiti e messi in funzione.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione a fine esercizio

Ai sensi di legge si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2025 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Cod. Civ., si evidenzia che sulle immobilizzazioni materiali non sono state operate riduzioni di valore, non essendo emerse perdite di valore a seguito delle analisi effettuate.

Operazioni di locazione finanziaria

Si segnala, ai sensi dall'art. 2427, punto 22) del Cod. Civ., che la Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e titoli per un ammontare complessivo di euro 61.953.157 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2024 pari a euro 98.785 come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo 31.12.24	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo 31.12.25
Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	48.202.655	82.128	-	-	48.284.783
b) imprese collegate	13.438.647	-	-	-	13.438.647
c) imprese controllanti	-	-	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-

d-bis) altre imprese	66.640	-	-	-	66.640
Crediti verso:					
a) verso imprese controllate	-	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
d-bis) verso altri	146.429	16.657	-	-	163.086
Totale	61.854.372	98.785	-	-	61.953.157

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alle disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Cod. Civ.).

	Partecipazioni imprese controllate	Partecipazioni imprese collegate	Partecipazioni altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	48.202.655	13.438.647	66.640	61.707.943
Valore di bilancio	48.202.655	13.438.647	66.640	61.707.943
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	82.128	-	-	82.128
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	82.128	-	-	82.128
Valore di fine esercizio				
Costo	48.284.783	13.438.647	66.640	61.790.071
Valore di bilancio	48.284.783	13.438.647	66.640	61.790.071

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

L'incremento delle partecipazioni pari ad euro 82.128 si riferisce all'aumento della partecipazione in Arriva Udine S.p.A. Tale incremento non ha influito significativamente sulla percentuale di possesso della partecipazione nella società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Cod. Civ.), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Cod. Civ.).

Si segnala che la voce in questione fa riferimento principalmente ai depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	146.429	16.657	163.086	-	163.086	-
Totale crediti immobilizzati	146.429	16.657	163.086	-	163.086	-

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Cod. Civ., di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale Sociale	Utile (Perdita) ultimo bilancio approvato	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Arriva Udine SpA	Udine	00500670310	14.000.000	6.604.588	83.659.351	50.195.611	60,00%	46.405.932
Arriva Italia Rail Srl	Milano	03133740161	317.500	(46.846)	1.225.717	1.225.717	100,00%	1.285.808
Trasporti Brescia Sud Scarl	Brescia	02543350983	100.000	-	100.000	93.000	93,00%	93.000
Trasporti Brescia Nord Scarl	Brescia	02543340984	100.000	-	100.000	92.000	92,00%	92.000
Bergamo Trasporti Est Scarl	Bergamo	03221670163	10.000	-	10.000	9.367	93,67%	9.367
Bergamo Trasporti Ovest Scarl	Bergamo	03221660164	10.000	-	10.000	6.983	69,83%	6.983
Lecco Trasporti Scarl	Lecco	02932550136	10.000	-	10.000	5.694	56,94%	5.694
Arriva Veneto Srl	Venezia	04452820279	350.000	375.072	1.538.373	769.187	50,00%	386.000

Si precisa che i dati riportati nella tabella di cui sopra, ed espressi in euro, fanno riferimento all'ultimo bilancio depositato delle rispettive società al 31 dicembre 2024.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Cod. Civ., di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Trieste Trasporti Spa	Trieste	00977240324	17.000.000	6.757.411	34.704.506	13.860.980	39,94%	9.765.000
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	Milano	05842790965	20.000	1.927.507	9.998.919	4.999.460	50,00%	3.610.000
ATB Consorzio S.c.a.r.l	Bergamo	03197550167	100.000	-	132.242	9.679	7,319%	7.319
Bergamo Trasporti Sud Scarl	Bergamo	03221650165	10.000	-	10.000	2.557	25,57%	2.557
Extra.TO Scarl	Torino	10384410014	100.000	-	114.562	34.380	30,01%	30.010
Sit Vallee Scarl	Aosta	01007330077	75.000	-	56.419	18.804	33,33%	23.761

Si precisa che i dati riportati nella tabella di cui sopra, ed espressi in euro, fanno riferimento all'ultimo bilancio depositato delle rispettive società al 31 dicembre 2024.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Cod. Civ., si segnala che la Società non ha realizzato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Cod. Civ., si precisa che per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio ad un valore superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto, la differenza si ritiene

giustificata dalla redditività attesa negli esercizi futuri. Sulla base del patrimonio netto di pertinenza e di risultato registrato dalle società partecipate non sono emersi indicatori di perdita di valore.

Ai sensi di legge si conferma che sulle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2025 non sono state effettuate rivalutazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.174.793	69.075	2.243.868
Fondo svalutazione magazzino	(110.102)	-	(110.102)
Totale rimanenze	2.064.692	69.075	2.133.767

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata, analogamente agli esercizi precedenti, al costo d'acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce ammonta ad euro 118.655.476 e subisce un incremento di euro 4.829.411 rispetto al precedente esercizio che era pari ad euro 113.826.065. Nel seguente prospetto viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Cod. Civ.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	13.700.874	1.662.275	15.363.149	15.363.149	-	-
Crediti verso imprese controllate	18.685.398	4.255.550	22.940.948	22.940.948	-	-
Crediti verso imprese collegate	6.504.967	(867.477)	5.637.490	5.637.490	-	-
Crediti verso imprese controllanti	86.238	(57.231)	29.007	29.007	-	-
Crediti verso sottoposte al controllo delle controllanti	104.319	(100.421)	3.898	3.898	-	-
Crediti tributari	27.808.936	(104.269)	27.704.667	27.704.667	-	-
Attività per imposte anticipate	6.811.991	(1.846.739)	4.965.252	4.965.252	-	-
Crediti verso altri	40.123.342	1.887.722	42.011.063	42.011.063	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	113.826.065	4.829.411	118.655.476	118.655.476	-	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Cod. Civ.):

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso clienti	15.363.149	-	15.363.149

Crediti verso imprese controllate	22.940.948	-	22.940.948
Crediti verso imprese collegate	5.637.490	-	5.637.490
Crediti verso imprese controllanti	-	29.007	29.007
Crediti verso sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.898	3.898
Crediti tributari	27.704.667	-	27.704.667
Attività per imposte anticipate	4.965.252	-	4.965.252
Crediti verso altri	42.011.063	-	42.011.063
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	118.622.570	32.906	118.655.476

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Cod. Civ., si evidenzia che nel bilancio al 31/12/25 non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano ad euro 15.363.149 e subiscono un incremento di euro 1.662.275 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si fornisce la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Crediti verso clienti	9.776.704	10.756.041	979.337
Fatture da emettere	6.583.467	6.437.024	(146.443)
Fondo svalutazione crediti	(2.659.297)	(1.829.916)	829.381
Totale crediti verso clienti	13.700.874	15.363.149	1.662.275

Crediti verso controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano ad euro 22.940.948 e subiscono un incremento di euro 4.255.550 rispetto al precedente esercizio. I crediti verso controllate sono interamente di natura commerciale. Nel seguente prospetto si fornisce la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Arriva Udine S.p.A.	1.101.155	1.077.477	(23.677)
Arriva Italia Rail S.r.l.	-	-	-
Arriva Veneto S.r.l.	979.888	804.388	(175.500)
Trasporti Brescia Sud S.c.a r.l.	4.660.508	6.273.109	1.612.601
Trasporti Brescia Nord S.c.a r.l.	5.560.838	7.977.349	2.416.511
Lecco Trasporti S.c.a r.l.	1.653.636	1.627.971	(25.665)
Bergamo Trasporti Est S.c.a r.l.	3.122.590	3.453.136	330.546
Bergamo Trasporti Ovest S.c.a r.l.	1.606.783	1.727.518	120.735
Totale crediti verso imprese controllate	18.685.398	22.940.948	4.255.550

L'incremento dei crediti è sostanzialmente riconducibile al tardivo incasso dei crediti avvenuto nei primi mesi del 2026 rispetto al precedente esercizio soprattutto nell'area di Brescia.

Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate al netto dei relativi fondi di svalutazione crediti, ammontano ad euro 5.637.490 e subiscono un decremento di euro 867.477 rispetto al precedente esercizio. I crediti verso collegate sono interamente di natura commerciale.

Nel seguente prospetto si fornisce la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Trieste Trasporti S.p.A.	705.193	686.403	(18.790)
Bergamo Trasporti Sud S.c.a r.l.	673.049	773.716	100.668
Extra.TO S.c.a r.l.	5.126.725	4.177.370	(949.355)
Totale crediti verso imprese collegate	6.504.967	5.637.490	(867.477)

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti ammontano ad euro 29.007 e subiscono un decremento di euro 57.231 rispetto al precedente esercizio. I crediti verso controllanti sono interamente di natura commerciale e sono totalmente riferiti alle controllanti Arriva Limited e Arriva Europe Holding.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Arriva Limited	86.238	-	(86.238)
Arriva Europe Holding	-	29.007	29.007
Totale crediti verso imprese controllanti	86.238	29.007	(57.231)

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad euro 3.898 e subiscono un decremento di euro 100.421 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti sono di natura commerciale e sono totalmente riferiti a società del gruppo Arriva.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Arriva Treasury Company Limited	104.319	-	(104.319)
Altre società del gruppo	-	3.898	3.898
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.319	3.898	(100.421)

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a euro 27.704.667 e si decrementano per euro 104.269 rispetto al precedente esercizio. Di seguito la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Erario c/IVA	25.239.265	27.044.098	1.804.834
Erario c/IRES	1.909.102	-	(1.909.102)
Crediti imposte per investimenti	475.468	475.468	-
Altri crediti tributari	185.101	185.101	-
Totale crediti tributari	27.808.936	27.704.667	(104.269)

L'incremento del credito IVA è principalmente riconducibile all'acquisto di nuovi autobus.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a euro 4.965.252 si decrementano rispetto al passato esercizio di euro 1.846.739, principalmente per effetto della movimentazione dei fondi rischi così come indicato nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri" e riguardano principalmente crediti per imposte non di competenza dell'esercizio 2025. Si rimanda inoltre al paragrafo "Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Cod. Civ.)".

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad euro 42.011.063 e si incrementano di euro 1.887.722 rispetto al precedente esercizio. La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Crediti per recupero accisa gasolio	1.706.100	1.595.818	(110.282)
Contributi autobus	32.511.120	32.772.486	261.366
Contributi da ricevere progetto "SBE"	-	1.160.698	1.160.698
Crediti CCNL	1.050.628	2.049.840	999.212
Crediti vs rivendite e sospesi da ticketing	3.954.890	3.855.257	(99.633)
Altri crediti	900.604	576.965	(323.639)
Totale crediti verso altri	40.123.342	42.011.063	1.887.722

L'incremento dei contributi "SBE" è principalmente riconducibile al residuo dei contributi da incassare per lo sviluppo e l'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica.

La voce altri crediti accoglie principalmente i crediti vs il personale dipendente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'OIC 31 e 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria comprende il credito vantato verso la società Arriva Treasury Company Limited per il deposito di cassa a breve termine fruttifero e verso la società Arriva Europe Holding per la gestione accentrata della tesoreria (cosiddetto cash pooling) oltre al deposito di cassa a breve termine fruttifero. Le condizioni contrattuali che regolano il deposito sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione ed alla variazione della voce (art. 2427, punto 4 del Cod. Civ.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	92.500.000	28.023.170	120.523.170
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	92.500.000	28.023.170	120.523.170

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Cod. Civ.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.759.687	(21.200.261)	6.559.426
Denaro e altri valori in cassa	81.549	46.262	127.811
Totale disponibilità liquide	27.841.236	(21.153.999)	6.687.237

Per un'analisi più approfondita della situazione della liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi ammontano ad euro 3.331.500 e si incrementano di 1.928.496 euro rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto della sottoscrizione nel corso dell'anno della nuova polizza assicurativa RCA.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	51.331	(51.331)	-
Risconti attivi	1.351.673	1.979.827	3.331.500
Totale ratei e risconti attivi	1.403.004	1.928.496	3.331.500

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Ratei attivi:			
- altri	51.331	-	(51.331)
Totale Ratei attivi	51.331	-	(51.331)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Risconti attivi:			
- canoni di usufrutto	687.696	562.630	(125.066)
- polizze assicurative RCA	-	1.936.814	1.936.814
- altre polizze assicurative	80.491	53.704	(26.787)
- su canoni di locazione	140.633	201.156	60.523
- su canoni noleggio macchine ufficio	4.980	12.726	7.746
- tasse automobilistiche	15.641	23.011	7.370
- imposte registro	58.346	50.446	(7.900)
- certificazione Qualità sicurezza ambiente	36.669	-	(36.669)
- manutenzione tecnologie e Sito web	520	198.124	197.604
- quote associative	16.829	37.029	20.200
- addestramento, formazione, ricerca personale	18.332	13.632	(4.700)
- manutenzioni esterne varie	1.800	4.171	2.371
- consulenze varie	3.425	3.090	(335)
- spese trasmissioni dati	3.754	2.808	(946)
- programmi e materiali per IT	158.580	145.694	(12.886)
- licenze e assistenza software	85.508	63.891	(21.617)
- altri	38.469	22.575	(15.894)
Totale Risconti attivi	1.351.673	3.331.501	1.979.828

Alla data del 31.12.2025 non ci sono risconti di durata maggiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Cod. Civ.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 319.070.437 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Cod. Civ.).

Variazione nelle voci di Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.010.000	-	-	-	-		5.010.000
Riserva di rivalutazione	12.635.195	-	-	-	-		12.635.195
Riserva legale	1.002.000	-	-	-	-		1.002.000
Altre riserve							
Versamenti in conto capitale	148.000.000	-	-	-	-		148.000.000
Varie altre riserve	26.289.979	-	-	-	-		26.289.979
Totale altre riserve	174.289.979	-	-	-	-		174.289.979
Utili (perdite) portati a nuovo	77.375.217	-	21.823.583	-	-		99.198.800
Utile (perdita) dell'esercizio	21.823.583	-	(21.823.583)	-	-	26.934.462	26.934.462
Totale patrimonio netto	292.135.974	-	-	-	-	26.934.462	319.070.437

Il patrimonio netto passa da euro 292.135.974 al 31/12/24 ad euro 319.070.437 al 31/12/25, incrementandosi di euro 26.934.462 per effetto del risultato del periodo.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 5.010.000 ed è interamente sottoscritto e versato mentre la voce altre riserve accoglie il versamento in conto capitale per euro 148.000.000 e la riserva di scissione di euro 26.289.979.

Si segnala che con delibera assembleare del 29 aprile 2025 si è provveduto a destinare l'utile 2024 di euro 21.823.583 interamente a nuovo. Dopo tale operazione l'utile portato a nuovo risulta essere pari a € 99.198.800.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.010.000	Capitale	B	-
Riserva di rivalutazione	12.635.195	Utile	A,B	
Riserva legale	1.002.000	Utile	A,B	-
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	148.000.000	Capitale	A,B,C	148.000.000
Varie altre riserve	26.289.979	Utile	A,B,C	26.289.979
Totale altre riserve	174.289.979			174.289.979
Utili (perdite) portati a nuovo	99.198.800	Utile	A,B,C	99.198.800
Totale	292.135.974			273.488.779
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				273.488.779

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce riserva da scissione che ammonta ad euro 26.289.979 è così composta:

	Utili a nuovo	Riserva di rivalutazione	Totale	Quota disponibile
SAB Autoservizi S.r.l.	854.126	6.468	860.594	860.594
SIA Spa	4.595.566	10.570.416	15.165.982	15.165.982
SIA Spa (ex SAIA)	316.568	-	316.568	316.568
SAB Autoservizi (che include ex SAL)	62.021	105.950	167.971	167.971
SAB Piemonte	2.136.386	7.279.749	9.416.135	9.416.135
RTL	362.729	-	362.729	362.729
Totale riserva da scissione	8.327.396	17.962.583	26.289.979	26.289.979

Fondi rischi ed oneri

La voce fondi rischi ed oneri ammonta ad euro 14.864.951 e si decrementa di euro 4.755.122 rispetto al precedente esercizio. La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Cod. Civ.).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	19.620.073	19.620.073
Riclassifica valore bilancio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.636.600	2.636.600
Utilizzo nell'esercizio	-	(1.645.500)	(1.645.500)
Rilasci nell'esercizio	-	(5.746.221)	(5.746.221)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	-	(4.755.122)	(4.755.122)
Valore di fine esercizio	-	14.864.951	14.864.951

Gli altri fondi accolgono la miglior stima delle passività riferite a contenziosi in genere, rischi contrattuali e rischi verso l'Erario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Cod. Civ.).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.289.530
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.301.731
Utilizzo nell'esercizio	(3.809.014)
Totale variazioni	(507.283)
Valore di fine esercizio	6.782.248

Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

La voce ammonta ad euro 39.201.654 e rispetto al passato esercizio pari ad euro 55.032.457 si decrementa di euro 15.830.803.

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Cod. Civ.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-

Acconti	-	3.950	3.950	3.950	-	-
Debiti verso fornitori	37.706.392	(16.960.335)	20.746.058	20.746.058	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.202.318	(284.544)	917.774	917.774	-	-
Debiti verso imprese collegate	547.767	22.439	570.205	570.205	-	-
Debiti verso controllanti	540.398	1.331.026	1.871.424	1.871.424	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.875	(6.384)	5.491	5.491	-	-
Debiti tributari	965.176	207.778	1.172.954	1.172.954	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.313.258	183.138	1.496.396	1.496.396	-	-
Debiti vs altri	12.745.274	(327.871)	12.417.402	12.388.463	28.939	-
Totale debiti	55.032.457	(15.830.803)	39.201.654	39.172.715	28.939	-

I debiti in scadenza oltre i 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali.

Suddivisione debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base all' area geografica di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso banche	-	-	-
Acconti	3.950	-	3.950
Debiti verso fornitori	20.746.058	-	20.746.058
Debiti verso imprese controllate	917.774	-	917.774
Debiti verso imprese collegate	570.205	-	570.205
Debiti verso controllanti	-	1.871.424	1.871.424
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.491	5.491
Debiti tributari	1.172.954	-	1.172.954
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.496.396	-	1.496.396
Debiti vs altri	12.417.402	-	12.417.402
Totale debiti	37.324.739	1.876.915	39.201.654

Debiti assistiti da garanzia reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Cod. Civ.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Cod. Civ., si segnala che la Società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 20.746.058 e subiscono un decremento di euro 16.960.335 rispetto al precedente esercizio. I debiti verso fornitori sono interamente di natura commerciale. Nel seguente prospetto si fornisce la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Debiti verso fornitori	28.408.528	14.643.395	(13.765.132)
Fatture da ricevere	9.478.321	6.289.594	(3.188.727)
Note di credito da ricevere	(180.456)	(186.932)	(6.476)
Totale debiti verso fornitori	37.706.392	20.746.058	(16.960.335)

Il decremento dei debiti verso fornitori è principalmente riferito all'acquisto di autobus non ancora pagati avvenuto alla fine del precedente esercizio.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano ad euro 917.774 e subiscono un decremento di euro 284.544 rispetto al precedente esercizio. I debiti verso Arriva Rail riguardano interamente il debito per consolidato fiscale, i debiti verso le altre controllate sono interamente di natura commerciale. Nel seguente prospetto si fornisce la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Trasporti Brescia Sud S.c.a r.l.	80.044	5.786	(74.258)
Trasporti Brescia Nord S.c.a r.l.	8.001	5.360	(2.640)
Bergamo Trasporti Est S.c.a r.l.	3.334	5.521	2.187
Bergamo Trasporti Ovest S.c.a r.l.	2.589	3.747	1.158
Lecco Trasporti S.c.a r.l.	2.723	3.265	542
Arriva Udine S.p.A.	-	39.325	39.325
Arriva Italia Rail S.r.l.	1.105.628	854.769	(250.858)
Totale debiti verso imprese controllate	1.202.318	917.774	(284.544)

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate ammontano ad euro 570.205 e subiscono un incremento di euro 22.439 rispetto al precedente esercizio. I debiti verso collegate sono interamente di natura commerciale. Nel seguente prospetto si fornisce la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Trieste Trasporti S.p.A.	99	99	-
ASF Autolinee S.r.l.	-	-	-
Bergamo Trasporti Sud S.c.a r.l.	959	1.340	380
ATB Consorzio S.c.a.r.l.	-	-	-
Extra.TO S.c.a r.l.	348.992	363.872	14.880
Sit Valle S.c.a r.l.	197.716	204.894	7.178
Totale crediti verso imprese collegate	547.767	570.205	22.439

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti ammontano ad euro 1.871.424 e subiscono un incremento di euro 1.331.026 rispetto al precedente esercizio. I debiti verso controllanti sono interamente di natura commerciale e sono riferiti alla controllanti Arriva Limited e Arriva International Group LTD.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Arriva Limited	540.398	1.863.432	1.323.034
Arriva International group LTD	-	7.992	7.992
Totale debiti verso imprese controllanti	540.398	1.871.424	1.331.026

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti che ammontano ad euro 5.491 sono interamente di natura commerciale e si riferiscono alla società Arriva Personenvervoer Nederland BV.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.875	5.491	(6.384)
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.875	5.491	(6.384)

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a euro 1.172.954 e si incrementano di euro 207.778 rispetto al passato esercizio. Di seguito la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Irpef su lavoro subordinato	618.000	457.289	(160.712)
Irpef su lavoro autonomo	25.283	86.806	61.523
Erario C/IRES	-	461.750	461.750
Erario c/IRAP	320.496	165.713	(154.783)
Altri debiti tributari	1.396	1.396	-
Totale debiti tributari	965.176	1.172.954	207.778

Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale ammontano ad euro 1.496.396 e si incrementano di euro 183.138 rispetto al passato esercizio. Di seguito la composizione della voce.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Debiti vs INPS	1.118.087	1.315.574	197.486
Debiti vs INAIL	-	-	-
Debiti vs altri fondi pensione	195.171	180.823	(14.348)
Totale debiti vs istituti previdenziali	1.313.258	1.496.396	183.138

Debiti verso altri

I debiti verso altri ammontano ad euro 12.417.402 e si decrementano di euro 327.871 rispetto al passato esercizio. La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Debiti vs personale	6.304.822	6.896.154	591.331
Debiti vs amministratori e sindaci e ODV	164.813	167.015	2.202
Somme incassate per conti altri esercenti	1.367.051	1.770.261	403.210
Altri debiti	4.908.587	3.583.972	(1.324.615)
Totale debiti verso altri	12.745.274	12.417.402	(327.871)

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad euro 7.228.413 e si incrementano di 595.810 euro rispetto al passato esercizio. La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	64.231	(62.910)	1.321
Risconti passivi	6.568.372	658.720	7.227.092
Totale ratei e risconti passivi	6.632.603	595.810	7.228.413

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Ratei passivi:			
- Contributi associativi	9.000	-	(9.000)
- Affitti passivi	16.000	-	(16.000)
- Tari	39.231	1.321	(37.910)
Totale Ratei passivi	64.231	1.321	(62.910)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Risconti passivi:			
- canoni di locazione	9,124	11,513	2,389
- abbonamenti annuali	5,189,265	6,310,842	1,121,577
- contributi per imposta investimenti	307,090	245,796	(61,294)
- altri	5,962	221	(5,741)
Totale Risconti passivi	5,511,441	6,568,372	1,056,931

Alla data del 31.12.2025 non sono presenti risconti che presentano una durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che ulteriori commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	159.296.120	154.923.988	4.372.132
Altri ricavi e proventi	36.054.540	27.000.430	9.054.110
Totale valore della produzione	195.350.660	181.924.417	13.426.242

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427 del Cod. Civ. si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Proventi da linee ordinarie (titoli viaggio e abbonamenti)	49.213.764	47.275.849	1.937.915
Proventi da funivia	112.923	121.569	(8.646)
Proventi da altri servizi non TPL	22.605.467	21.235.205	1.370.262
Proventi da linee gran turismo	1.054.031	985.462	68.569
Proventi da corrispettivi linee	86.309.934	85.305.902	1.004.032
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	159.296.120	154.923.988	4.372.132

La voce altri ricavi è pari a euro 36.054.540 con un incremento di euro 9.054.110 rispetto all'esercizio 2024 è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Canoni attivi	367.051	381.713	(14.662)
Indennizzi da assicurazioni	330.229	579.540	(249.310)
Recuperi di costi vari	2.747.649	2.524.922	222.727
Sopravvenienze attive	22.922.936	13.597.996	9.324.940
Plusvalenze ordinarie su cessione cespiti	266.171	448.618	(182.446)
Corrispettivo vendita conto energia	925	9.377	(8.452)
Contributi per incentivo GSE	6.558	22.010	(15.453)
Contributi per incentivo premio amianto	1.407	4.723	(3.316)
CCNL e recupero malattia	7.604.652	7.575.291	29.360
Contributi conto esercizio	783.850	866.750	(82.901)
Contributi formazione personale	328.697	-	328.697
Contributi per patto	106.443	421.942	(315.499)
Altri ricavi diversi	587.971	567.548	20.423
Totale altri ricavi e proventi	36.054.540	27.000.430	9.054.110

L'incremento della voce "Sopravvenienze attive" riguarda prevalentemente il maggior rilascio nel corso del 2025 della quota parte inutilizzata di fondi rischi precedentemente accantonati su contenziosi risolti positivamente. Si segnala che, come per i passati esercizi, la voce include l'importo di euro 7.899.265 relativi alla contabilizzazione di sopravvenienze derivanti dall'incasso delle risorse statali destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari subiti dalle aziende di TPL per effetto delle restrizioni imposte nel periodo di emergenza sanitaria di cui all'art.200 del D.L. 34/2020 relativi alle annualità 2021 e primo trimestre 2022

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, del Cod. Civ. si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.831.622	464.498	159.296.120
Totale	158.831.622	464.498	159.296.120

Costi della produzione

Acquisti di materie prime

Sono pari ad euro 23.034.802 (euro 24.594.197 nel 2024) come meglio dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Carburanti	16.183.101	17.890.329	(1.707.228)
Lubrificanti	209.445	222.753	(13.308)
Pneumatici, ricambi, materiali vari	6.642.256	6.481.116	161.141
Totale acquisti materie prime	23.034.802	24.594.197	(1.559.395)

Il decremento del costo dei carburanti è dovuto al combinato effetto di minori quantità acquistate e ad una diminuzione del costo medio unitario del gasolio rispetto al passato esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad euro 53.672.100 rispetto ad euro 47.684.761 dell'anno precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Prestazioni di servizi per l'esercizio	27.346.772	27.208.391	138.381
Manutenzione esterne	6.872.269	6.435.166	437.102
Assicurazioni	3.730.937	2.585.789	1.145.148
Prestazioni da terzi commerciali	3.300.926	2.815.625	485.301
Prestazioni da terzi amministrative e generali	12.362.058	8.514.270	3.847.788
Costi diretti per funivia	59.139	125.520	(66.381)
Totale costi per servizi	53.672.100	47.684.761	5.987.340

L'incremento dei costi per servizi deriva principalmente dal combinato effetto di (i) maggiori consulenze e prestazioni per business development e ricerca formazione e addestramento del personale per euro 3.847.788, (ii) dalle assicurazioni RCA per euro 1.145.148.

Godimento beni di terzi

La voce ammonta ad euro 3.235.440 e si incrementa di euro 187.372 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Canoni di locazione e canoni passivi vari	3.145.541	2.959.235	186.306
Canoni per uso impianti funivia	89.899	88.833	1.066
Totale godimenti beni di terzi	3.235.440	3.048.068	187.372

Costi del personale

I costi del personale ammontano ad euro 72.287.969 e rispetto al precedente esercizio si incrementano di 3.191.156 euro per effetto dell'aumento delle teste che risultano essere 1.564 rispetto al 2024 dove erano 1.481.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	52.344.360	50.270.890	2.073.470
Oneri sociali	16.150.976	15.176.753	974.223
Trattamento fine rapporto	3.301.731	3.154.198	147.533
Altri costi del personale	490.902	494.972	(4.070)
Totale costi del personale	72.287.969	69.096.813	3.191.156

Ammortamenti e svalutazioni

Il costo per ammortamenti e svalutazioni risulta così ripartito:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ammortamenti immateriali	1.425.016	201.915	1.223.101
Ammortamenti materiali			-
- fabbricati industriali	1.111.274	1.121.955	(10.682)
- impianti e macchinari	517.933	495.176	22.757
- materiale rotabile	7.802.662	8.909.861	(1.107.199)
- altri beni	1.649.334	1.625.259	24.076
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	-	7.091	(7.091)
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.506.219	12.361.257	144.963

Variazione delle rimanenze di materie di consumo, di ricambi, e di materiali vari

La variazione delle rimanenze risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Carburanti	(49.108)	106.184	(155.292)
Lubrificanti	22.963	(468)	23.431
Pneumatici, ricambi, materiali vari	(42.590)	136.785	(179.374)
Totale variazione delle rimanenze	(68.735)	242.500	(311.235)

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Ammontano a euro 2.352.500 e si riferiscono prevalentemente a rischi per contenziosi e rischi contrattuali. La voce si movimenta come segue:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamenti per rischi e vari	2.352.500	6.100.000	(3.747.500)
Totale accantonamenti	2.352.500	6.100.000	(3.747.500)

Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 3.737.022 (euro 2.980.606 nel 2024) e riguardano:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Costi movimento	925.645	1.009.837	(84.192)
Costi vari	2.295.831	1.330.129	965.702
Minusvalenze ordinarie su cessione cespiti	38.609	111.064	(72.455)
Imposte e tasse dell'esercizio	476.937	529.576	(52.639)
Totale oneri diversi di gestione	3.737.022	2.980.606	756.416

L'incremento dei costi vari per euro 965.702 è principalmente dovuto a maggiori sopravvenienze passive relative a costi di competenza di anni precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Cod. Civ. si precisa che i proventi da partecipazione fanno riferimento ai dividendi distribuiti dalle società controllate e collegate, effettivamente incassati nell'esercizio 2025, in particolare:

Società	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Controllate			
ARRIVA UDINE	1.262.089	672.242	589.847
Collegate			
OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.R.L.	950.000	950.000	-
TRIESTE TRASPORTI S.P.A.	2.688.444	1.183.458	1.504.986
Totale	4.900.533	2.805.701	2.094.832

Composizione degli altri proventi finanziari

Tra gli altri proventi finanziari è compreso l'importo di euro 2.317.978 corrispondente gli interessi riconosciuti dalla società Arriva Treasury Company Limited (ATCO) e Arriva Europe Holding (AEH) maturati sul deposito a breve termine e sul cash pooling di gruppo.

Gli altri proventi finanziari e gli utili su cambi ammontano ad euro 19.035.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 Cod. Civ. si segnala che non si evidenziano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite, anticipate

La composizione della voce di Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte correnti	3.848.965	3.531.027	317.938
Imposte relative a esercizi precedenti	(799.276)	(1.668.652)	869.376
Imposte anticipate	1.846.739	(1.647.634)	3.494.372
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	4.896.427	214.741	4.681.686

Le minori imposte relative ad anni precedenti pari ad euro 799.276 sono relative a rimborsi IRAP di anni precedenti per euro 275.003, minori imposte relative al 2024 per euro 524.273 con riferimento al minor debito derivante dalla dichiarazione dei redditi IRES – IRAP 2024.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Cod. Civ.)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2025		Aliquota	Aliquota
	Imponibile	Imposta	IRES	IRAP
Gestione polizze assicurative	55.560	15.696	24,00%	4,25%
Spese gare e appalti	30.000	8.475	24,00%	4,25%
Bonus	1.875.123	450.030	24,00%	0,00%
Accantonamenti altri fondi rischi	9.542.500	2.695.756	24,00%	4,25%

Accantonamenti rischi eventuali contenziosi	1.300.000	312.000	24,00%	0,00%
Ammortamenti	100	24	24,00%	0,00%
Compenso amministratori	50.000	12.000	24,00%	0,00%
Accantonamento voucher Covid non riscattati al 31.12.2020	43.944	12.414	24,00%	4,25%
Fondo svalutazione crediti	3.371.230	809.095	24,00%	0,00%
Indennizzi a terzi e franchige	330.227	93.289	24,00%	4,25%
Altri accantonamenti per rischi	50.000	12.000	24,00%	0,00%
Fondi vari tassati ex SADEM	1.097.855	263.496	24,00%	0,00%
Fondi vari tassati ex SAB	410.823	102.019	24,00%	4,25%
Fondi vari tassati ex SAB Piemonte	745.660	178.958	24,00%	0,00%
Totale imposte anticipate	18.903.021	4.965.252		

Imposte differite

Non ci sono imposte differite passive. Si riportano di seguito i prospetti contenenti le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione imposte – IRES

Descrizione	Valore	Imposta
Risultato prima delle imposte	31.830.889	
Onere fiscale teorico (%)	24%	7.639.413
Variazioni in aumento	8.255.173	
Variazioni in diminuzione	(27.285.901)	
Altre detrazioni	-	
Imponibile fiscale	12.800.161	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.050.495

Riconciliazione imposte – IRAP

Descrizione	Valore	Imposta
Totale componenti positivi	196.283.825	
Totale componenti negativi	(97.050.365)	
Margine di interesse	-	
Totale variazioni in aumento	3.609.304	
Totale variazioni in diminuzione	(16.683.797)	
Valore della produzione netta	86.158.968	
Deduzioni art. 11, c.1, lett.a) D.Lgs. 446	(67.379.184)	
Imponibile IRAP	18.779.784	
IRAP corrente per l'esercizio		798.470

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad euro 3.848.965 di cui IRES euro 3.050.495 e IRAP euro 798.470.

In relazione agli adempimenti e agli obblighi stabiliti dal D.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209, finalizzati a garantire un livello impositivo minimo dei gruppi multinazionali o nazionali di imprese (Global Minimum Tax) secondo l'approccio comune condiviso a livello internazionale in base alle regole adottate il 14 dicembre 2021 dall'OCSE (Pillar 2) e alle disposizioni della direttiva (UE) 2022/2523, sebbene tale disciplina sia applicabile ad Arriva Italia e non si siano definitivamente conclusi gli approfondimenti avviati in ambito di Gruppo, risulta ad oggi ragionevole ritenere che non sussistono impatti degni di nota in termini di imposizione integrativa a carico della Società.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per euro 21.153.999.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa pari a euro 16.103.540
- Flusso finanziario dell'attività di investimento pari a euro (37.257.540). Si precisa che nelle attività di investimento è ricompreso, ai sensi dell'OIC, la variazione positiva del credito da gestione accentrata della tesoreria.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Cod. Civ, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

Descrizione	Numero teste	Numero medio
Dirigenti	22	22
Quadri	25	25
Impiegati	202	177
Operai	1312	1294
Altri dipendenti	3	4
Totale dipendenti	1.564	1.522

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi riconosciuti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per la società Arriva Italia S.r.l..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.000	65.520

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Cod. Civ. si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali incluso audit dei fascicoli di consolidamento (reporting package)	233.450
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale/società di revisione	233.450

Dettagli su strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 Cod. Civ. si segnala che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e finanziamenti dedicati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni per operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Cod. Civ.si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate condizioni in linea con quelle di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Commerciali			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Arriva Veneto S.r.l.	-	73.138	-	65.848
Arriva Udine S.p.A.	39.411	1.077.477	75.174	538.730
Trieste Trasporti S.p.A.	99	686.403	-	722.953
Trasporti Brescia Sud Scarl	5.786	6.273.109	116.859	15.580.662
Trasporti Brescia Nord Scarl	5.360	7.977.349	51.169	20.526.867
Bergamo Trasporti Est Scarl	5.521	3.453.136	152.410	13.950.217
Bergamo Trasporti Ovest Scarl	3.747	1.727.518	77.390	6.771.014
Bergamo Trasporti Sud Scarl	1.340	773.716	27.785	2.600.756
Lecco Trasporti Scarl	3.265	1.627.971	53.380	5.996.800
ATB Consorzio Scarl	-	192.444	6.224	2.352.406
Extra. To. Scarl	363.872	4.177.370	1.302.335	12.939.023
Sit Vallee Scarl	204.894	-	48.527	-
Arriva Personenvervoer	5.491	3.898	54.455	-
Arriva International Group ltd	7.992	-	7.992	-
Arriva Limited	1.863.432	29.007	2.425.097	464.496
Totale	2.510.211	28.072.537	4.398.797	82.509.774

Rapporti finanziari

Società	Finanziari			
	Debiti	Crediti	Oneri	Proventi
Arriva Veneto S.r.l. (finanziamento)	-	731.250	-	14.734
Arriva Europe Holding (cash pooling + deposito)	-	90.523.170	-	628.961
Arriva Treasury Company Limited (deposito a breve)	-	30.000.000	-	1.689.017
Totale	-	121.254.420	-	2.332.713

Rapporti da consolidato fiscale

Società	Consolidato fiscale			
	Debiti	Crediti	Oneri	Proventi
Arriva Italia Rail S.r.l.	854.769	-	-	-
Totale	854.769	-	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società prosegue nell'implementazione della sua strategia di crescita anche per via non organica. A tal fine, nel corso del 2025, ha condotto discussioni con alcuni operatori del settore del TPL su aree geografiche nelle quali la Società non è presente, come il centro Italia, o nelle quali la sua presenza è marginale, come la Regione Veneto. Con il supporto del Gruppo, sono state condotte attività di *due diligence* e di valutazione che hanno consentito la formulazione di offerte. Una di queste è stata accettata, consentendo alla Società di firmare un contratto preliminare di compravendita di quote nel mese di luglio 2025, tuttora sospensivamente condizionato al verificarsi di taluni eventi che il management team sta seguendo con attenzione. Ad oggi si auspica di addivenire alla chiusura dell'operazione entro il primo semestre del 2026. Una seconda offerta è invece ad oggi ancora in negoziazione e la firma del preliminare di compravendita è attesa nel primo semestre del 2026.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Arriva Limited	Arriva Europe Holding BV
Città (se in Italia) o stato estero	UK	Olanda
Luogo di deposito del bilancio consolidato	UK	Olanda

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Cod. Civ., si precisa che la Società appartiene al Gruppo Arriva che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Arriva Limited con sede in Sunderland Tyne and Wear SR3 3XP – 1 Admiral Way Doxford International Park.

Nei prospetti di cui all'allegato A "Dati essenziali Società Arriva Limited" vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Cod. Civ..

Si segnala infine che Arriva Italia è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in quanto redatto dalla controllante diretta ARRIVA EUROPE HOLDING B.V. con sede in Heerenveen (Olanda) - Trambaan 3, 8441 BH. Una copia del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione saranno depositate da parte di Arriva Italia S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Milano, debitamente tradotto in italiano.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Cod. Civ., si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129, ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. In base alle disposizioni gli obblighi di trasparenza relativi ad erogazioni pubbliche riguardano le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati ad imprese, nonché associazioni, fondazioni, onlus, cooperative sociali da Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n.165/2001, n. 165 e i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

Con l'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, cd. "decreto Crescita", sono state interamente riscritte le già menzionate disposizioni al fine di chiarire i punti oggetto di diverse interpretazioni, tra cui l'esclusione dall'obbligo dei corrispettivi contrattuali e delle erogazioni aventi carattere di "misure generali".

In base a quanto sopra citato vengono di seguito rendicontati i contributi incassati nel periodo in esame

Descrizione contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
Contributo per il rinnovo degli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico	Regione Lombardia	2.450.244
Contributo per il rinnovo degli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico	Regione Piemonte	1.772.760
Contributi Europei (Gemini)	Commissione Europea	45.013
Contributi per mancati ricavi tariffari	Regione Lombardia per il tramite delle Agenzie del TPL	6.298.259
Contributi per mancati ricavi tariffari	Regione Piemonte per il tramite delle Agenzie del TPL	1.444.325
Contributi per mancati ricavi tariffari	Regione Autonoma Valle d'Aosta per il tramite delle Agenzie del TPL	156.681
Contributo per impianto fotovoltaico n. I01I249433507 (energia e amianto)	Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.	7.965
Contributi sistemi di bigliettazione elettronica	Regione Autonoma Valle d'Aosta per il tramite delle Agenzie del TPL	60.663
Contributi sistemi di bigliettazione elettronica	Regione Lombardia per il tramite delle Agenzie del TPL	2.056.151
Totale		14.292.061

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di riportare a nuovo il risultato d'esercizio pari a euro 26.934.462 e rinviare l'eventuale distribuzione di dividendi ad una prossima riunione dei soci.

Descrizione	Valore
Utile d'esercizio	
- a nuovo	26.934.462
Totale	26.934.462

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano 26 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Roth

Allegato A

Dati essenziali Società

Arriva Limited

Registered number 00347103

ARRIVA LIMITED

**Statement of comprehensive income
For the Year Ended 31 December 2024**

	Note	2024 £000	2023 £000
Administrative expenses		(58,257)	(99,796)
Other operating income		34,376	37,908
OPERATING LOSS	4	(23,881)	(61,888)
Reversal of impairment of receivables	15	158,080	-
Interest receivable and similar income	8	15,072	5,012
Interest payable and similar expenses	9	(32,053)	(25,813)
Other finance credit	10	2,086	4,011
Impairment of investments	14	(79,152)	-
Impairment of receivables	15	-	(109,598)
PROFIT/(LOSS) BEFORE TAX		40,152	(188,276)
Tax on profit/(loss)	11	25,082	20,067
PROFIT/(LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR		65,234	(168,209)
OTHER COMPREHENSIVE INCOME / (EXPENSE):			
ITEMS THAT WILL NOT BE RECLASSIFIED TO PROFIT OR LOSS:			
Actuarial loss on defined benefit schemes		(1,256)	(45,161)
Movements in deferred tax related to actuarial loss on pension schemes		-	10,613
		(1,256)	(34,548)
TOTAL COMPREHENSIVE INCOME / (EXPENSE) FOR THE YEAR		63,978	(202,757)

The notes on pages 13 to 48 form part of these financial statements.

ARRIVA LIMITED
Registered number: 00347103

Balance sheet
As at 31 December 2024

	Note	2024 £000	2023 £000
FIXED ASSETS			
Intangible assets	12	13,229	11,105
Tangible assets	13	6,511	7,247
Investments	14	1,253,050	691,701
		<u>1,272,790</u>	<u>710,053</u>
CURRENT ASSETS			
Debtors: amounts falling due after more than one year	15	48,132	31,206
Debtors: amounts falling due within one year	15	258,328	91,928
Cash at bank and in hand		5,327	7,419
		<u>311,787</u>	<u>130,553</u>
Creditors: amounts falling due within one year	16	(662,056)	(537,576)
NET CURRENT LIABILITIES		<u>(350,269)</u>	<u>(407,023)</u>
TOTAL ASSETS LESS CURRENT LIABILITIES		<u>922,521</u>	<u>303,030</u>
Creditors: amounts falling due after more than one year	17	(148,797)	(159,664)
NET ASSETS EXCLUDING PENSION SURPLUS		<u>773,724</u>	<u>143,366</u>
Pension surplus (net)	22	43,250	40,958
NET ASSETS		<u>816,974</u>	<u>184,324</u>
CAPITAL AND RESERVES			
Called up share capital	20	448,647	10,220
Share premium account	21	548,606	418,361
Other reserves	21	60,882	60,882
Profit and loss account	21	(241,161)	(305,139)
TOTAL SHAREHOLDERS' FUNDS		<u>816,974</u>	<u>184,324</u>